



Discarica di rifiuti non pericolosi "GINESTRETO"
Impianto di cernita e valorizzazione
Impianto di stabilizzazione
Impianto RAEE
Uffici legali, amministrativi ed intermediazione

Sogliano al Rubicone (FC)



Dichiarazione Ambientale 2023

I dati si riferiscono agli anni 2020 - 2023

(dati aggiornati al 30/06/2023)

Rev. 0 del 20/09/2023



Sommario

PREMESSA	3
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	4
DESCRIZIONE DEI SITI E DEGLI IMPIANTI	6
LE DISCARICHE DI GINESTRETO	7
L'IMPIANTO DI CERNITA E VALORIZZAZIONE.....	12
L'IMPIANTO DI STABILIZZAZIONE	17
L'IMPIANTO RAEE.....	21
LA SEDE LEGALE E GLI UFFICI AMMINISTRATIVI	26
LA POLITICA AZIENDALE	27
IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO	28
GLI ASPETTI E GLI IMPATTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ	30
RIFIUTI/EOW PRODOTTI.....	31
RIFIUTI GESTITI ATTRAVERSO L'INTERMEDIAZIONE	37
UTILIZZO DI RISORSE	38
SCARICHI IDRICI	42
EMISSIONI IN ATMOSFERA.....	44
RUMORE	49
TRAFFICO.....	51
ALTRI ASPETTI AMBIENTALI.....	52
<i>Inserimento paesaggistico ed impatto visivo</i>	52
GESTIONE DELLE EMERGENZE.....	53
I DATI CONSUNTIVI DEL QUADRIENNIO 2020 - 2023	55
INDICATORI CHIAVE NEL QUADRIENNIO 2020 - 2023 (AL 30/06/2023)	57
IL MIGLIORAMENTO CONTINUO	61
ELENCO DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	72
DICHIARAZIONE DI APPROVAZIONE	74

PREMESSA

La presente Dichiarazione Ambientale, redatta tenendo conto delle modifiche agli Allegati I, II e III del Regolamento UE n. 2017/1505 e all'Allegato IV del Regolamento UE n.2018/2026, rimane ispirata ai principi e specifici criteri operativi del Regolamento EMAS, confermando l'impegno di ricercare modalità di comunicazione chiare e trasparenti, secondo un percorso da tempo avviato e sempre orientato al miglioramento.

La Dichiarazione Ambientale rinnova l'impegno della Società verso l'ambiente e la trasparenza di comunicazione, documentando a dipendenti, clienti, fornitori, autorità competenti ed opinione pubblica, in modo chiaro, sintetico e trasparente quali siano le prestazioni ambientali dell'azienda e quanto forte sia l'impegno per il rispetto ed il miglioramento ambientale.

La società ha raggiunto e mantiene la conformità normativa tramite la programmazione e l'esecuzione di audit interni annuali volti a valutare il rispetto della normativa applicabile e attraverso un'attività di sorveglianza capillare effettuata negli impianti e nelle aree di lavoro aziendali mirata al rispetto delle norme e delle autorizzazioni ambientali in essere.

La Dichiarazione Ambientale propone una sintesi dei dati disponibili sulle prestazioni ambientali dell'organizzazione tramite degli "Indicatori Chiave" (si veda il paragrafo relativo) così come prescritto dall'Allegato IV al Regolamento CE n. 1221/2009 e s.m.i.

In particolare all'interno del presente documento si trovano:

1. una descrizione degli obiettivi e dei target ambientali in relazione agli aspetti ed impatti ambientali significativi;
2. una descrizione delle modifiche autorizzative, impiantistiche, organizzative e gestionali apportate ai siti oggetto della registrazione;
3. un sommario dei dati disponibili sulle prestazioni dell'organizzazione rispetto ai suoi obiettivi e target ambientali per quanto riguarda gli impatti ambientali significativi, in considerazione dei documenti di riferimento settoriali (Decisione (UE) 2020/519 del 3 aprile 2020) nonché degli indicatori chiave come individuati dall' All. IV al Reg. 1221/2009, come modificato dal Reg. UE 2018/2026.

Il documento di riferimento settoriale proposto nella Decisione (UE) 2020/519 del 3 aprile 2020 tratta la gestione dei rifiuti di tre flussi: rifiuti solidi urbani (RSU), rifiuti da costruzione e demolizione e rifiuti sanitari. I siti di Sogliano Ambiente interessati da tali flussi, sono la Stabilizzazione, la Cernita e Valorizzazione e l'impianto RAEE

Rispetto a questi flussi di rifiuti viene svolta attività di trasporto solo c/o l'impianto RAEE che è in possesso di un mezzo iscritto all'ANGA in cat. 1/4/5 per il trasporto in conto proprio; tale attività è accessoria a quella dell'impianto di trattamento e finalizzata esclusivamente al trasporto di rifiuti/eow da e per l'impianto.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Nel presente paragrafo sono descritte le **attività** svolte da Sogliano Ambiente S.p.A. evidenziando quali di esse **sono oggetto di registrazione EMAS** e quali sono certificate ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2015, ma non registrate EMAS. Le attività e gli impianti **oggetto della presente registrazione EMAS** e di certificazione UNI EN ISO 14001:2015 sono:

1. **DISCARICHE DENOMINATE "GINESTRETO"** nel Comune di Sogliano al Rubicone. Il polo di "GINESTRETO" è attualmente costituito da tre siti di discarica rispettivamente denominati GINESTRETO 1 (G1), GINESTRETO 2 (G2) e GINESTRETO 4 (G4). Il sito G4 è attualmente in esercizio, mentre i siti G1 e G2, avendo esaurito la volumetria disponibile, sono in fase di gestione post-operativa. Presso il polo discariche sono presenti gli impianti connessi di produzione di energia elettrica da recupero di biogas e di trattamento dei percolati prodotti;
2. **IMPIANTO DI CERNITA E VALORIZZAZIONE UBICATO NEL SITO DENOMINATO "AREA MARCONI"** ubicato in prossimità della discarica per rifiuti non pericolosi di Ginestreto, nel Comune di Sogliano al Rubicone, che riceve e tratta rifiuti derivanti da flussi selezionati e da raccolte specifiche; il 31 marzo 2022 l'impianto è andato quasi completamente distrutto a seguito di un importante incendio che ha interessato l'edificio principale (vedi paragrafo "Gestione delle emergenze"). L'impianto è stato ricostruito dotandolo di impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica; l'attività è ripresa nel maggio 2023;
3. **IMPIANTO DI STABILIZZAZIONE delle frazioni organiche dei rifiuti finalizzato al recupero energetico e di materia** ubicato in "Area Marconi", adiacente all'impianto di Cernita e Valorizzazione, tratta la frazione organica dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi provenienti da raccolte differenziate; è dotato di impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e di impianto trattamento reflui;
4. **SEDE LEGALE E UFFICI AMMINISTRATIVI E TECNICI della Sogliano Ambiente S.p.A.** situati nel centro storico del Comune di Sogliano al Rubicone, a Palazzo Nardini, in Piazza Garibaldi 12, in cui viene effettuata anche l'attività di **Intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione**;
5. **IMPIANTO RAEE per il recupero dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche**, provenienti da raccolte differenziate. L'impianto, situato a pochi km dal Polo Ginestreto, lungo la provinciale Ponte Uso, nel comune di Sogliano al Rubicone, è dotato di impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica.

Gli impianti operativi del polo Ginestreto (Discariche, Cernita e Stabilizzazione) soggetti a certificazione sono visibili nelle fig.1 e 2; l'impianto RAEE in fig. 3.

Altre attività, non oggetto di registrazione EMAS, svolte dalla Sogliano Ambiente S.p.A., certificate ai sensi della UNI EN ISO 14001:2015, sono:

- Gestione e conduzione impianti di produzione energia elettrica alimentati a biogas situato presso la discarica di "Cà Lucio" – Urbino (PU)¹
- Progettazione e costruzione di discariche; progettazione e attività di General Contractor per costruzione di impianti di recupero rifiuti e impianti per la produzione di energia elettrica.
- Gestione e conduzione Centrale idroelettrica "Foglia" – Pesaro (PU)

¹ [a fine settembre 2023 è in scadenza la concessione con l'Ente]



Fig. 1- Discariche G1, G2 e G4



Fig. 2- Impianto di Cernita e Valorizzazione e Impianto di Stabilizzazione



Fig. 3 – Impianto RAEE

DESCRIZIONE DEI SITI E DEGLI IMPIANTI

Nel presente capitolo è riportata una “scheda anagrafica” contenente i dati generali dell’azienda nonché una descrizione degli impianti di smaltimento rifiuti (discariche di Ginestreto) e degli impianti di trattamento e recupero rifiuti (Impianto di cernita e valorizzazione, impianto di stabilizzazione e impianto RAEE).

Ragione Sociale dell'Azienda	SOGLIANO AMBIENTE S.p.A.
Codice NACE	Gruppo 38.21- Trattamento e smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi Gruppo 35.11-Produzione di energia elettrica Gruppo 38.32.3-Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse Gruppo 39 – Intermediazione di rifiuti (Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti)
Sito internet e contatti	http://www.soglianoambiente.it/
Indirizzo Sede Legale	P.zza Garibaldi 12
Indirizzo Discarica, Impianti di cernita e valorizzazione, Stabilizzazione	Via Ginestreto – Morsano 14/15
Indirizzo impianto RAEE	Via Ponte Uso 22
Comune	Sogliano al Rubicone
Provincia	Forlì – Cesena

Per la descrizione completa delle caratteristiche impiantistiche e delle attività effettuate presso gli Impianti, ad eccezione dell’impianto RAEE, si rimanda alla **Dichiarazione Ambientale 2022**.

LE DISCARICHE DI GINESTRETO

Il polo di "GINESTRETO" è attualmente costituito da tre siti di discarica rispettivamente denominati Ginestreto 1 (G1), Ginestreto 2 (G2) e Ginestreto 4 (G4).

Tali discariche sono tra loro funzionalmente connesse per l'utilizzo di impianti in comune (quali ad esempio l'impianto di trattamento reflui, l'impianto di produzione di energia elettrica, l'officina...) e vengono gestite in virtù dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DET-AMB-2018-3257 del 26/06/2018 e ss.mm.ii.

Nel corso del 2022 si registrano le seguenti modifiche agli atti autorizzativi:

- **DET-AMB-2022-1453 del 23/03/2022**, relativa a diversi aspetti, tra cui le modifiche ai punti emissivi B101 e B102 e la dismissione dei vecchi manufatti CF.G1, M1 e M2 della discarica G1 e del piezometro C13;
- **DET-AMB-2022-2649 del 25/05/2022**, con cui è stata autorizzata la possibilità di utilizzare una cisterna in vetroresina originariamente destinata al percolato per lo stoccaggio dell'addensato;
- **DET-AMB-2022-3193 del 23/06/2022**, relativa alla proroga al 15/07/2022 del termine di cui alla prescrizione 1.1.4-1 della DET-AMB-2022-3193 del 23/06/2022 per il caricamento nel portale IPPC della modifica relativa al recupero del biogas proveniente da G2;
- **DET-AMB-2022-4173 del 18/08/2022**, relativa alla possibilità di recupero del biogas da G2 nei motori che sottendono al punto di emissione G2-4 (motore n. 8 da 1.046 kW e motore n. 1 di riserva da 488 kW) per la produzione di energia da destinare all'autoconsumo;
- **DET-AMB-2022-5313 del 17/10/2022**, che ha eliminato la possibilità di ricircolare all'interno del corpo discarica l'addensato proveniente dall'impianto di trattamento del percolato;
- **DET-AMB-2023-1246 del 13/03/2023**, con cui si dichiara positivamente concluso il procedimento avviato il 04/03/2020 in relazione al rinvenimento di un flusso di fluido presumibilmente contaminato da percolato di discarica;
- **DET-AMB-2023-2027 del 20/04/2023**, che ha autorizzato la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile "Biogas da discarica" asservito alla discarica denominata G4.

Per la descrizione completa delle caratteristiche impiantistiche e delle attività effettuate presso gli impianti si rimanda alla **Dichiarazione Ambientale 2022**.

La figura sottostante riporta uno schema a blocchi delle diverse attività condotte nella discarica G4 in fase di gestione operativa.

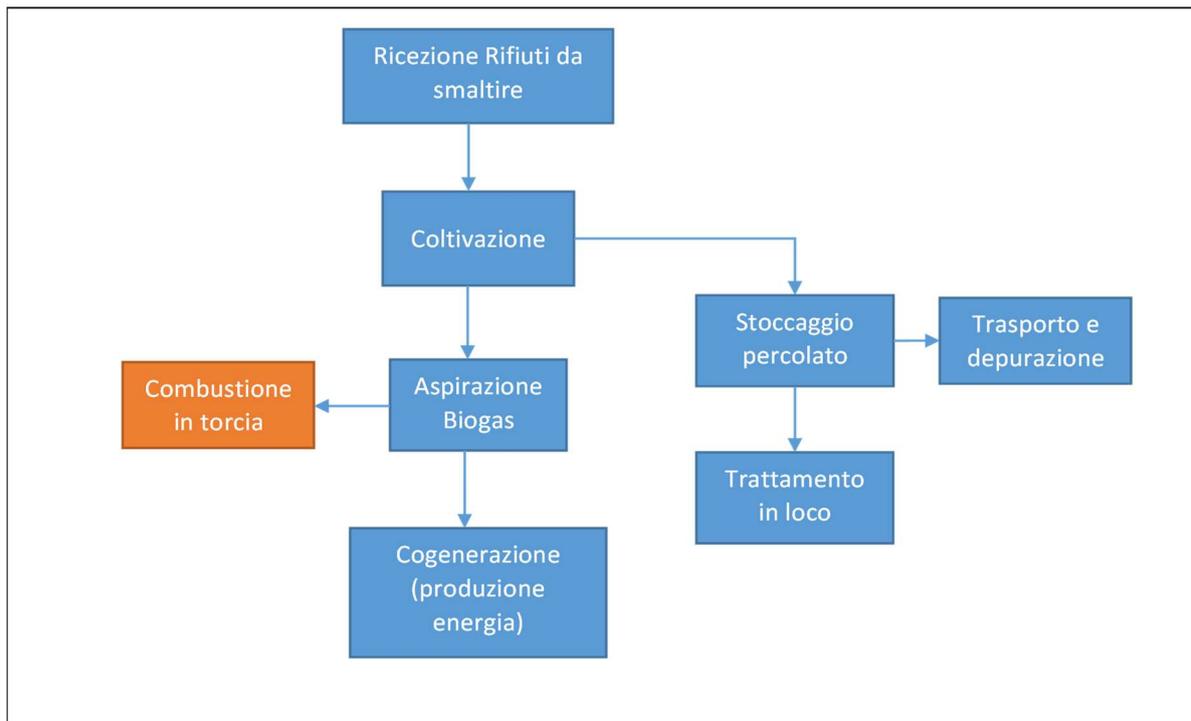


Fig. 4 – SCHEMA DISCARICA G4 – Fase Operativa (G1 e G2 sono in fase di post-gestione quindi il conferimento dei rifiuti e la coltivazione sono sostituiti dall’attività di Recupero Sito)

La Discarica di Ginestreto è soggetta al continuo controllo da parte degli enti competenti, effettuata attraverso verifiche ispettive annuali dell’AIA: la descrizione dei rilievi è riportata in dettaglio nella **Dichiarazione Ambientale 2022** e si specifica che non ci sono modifiche rispetto a quanto lì indicato.

Nella tabella di seguito riportata sono indicate le principali caratteristiche degli impianti di discarica.

	Anno di inizio attività	Durata complessiva prevista	Previsione di smaltimento annuale (*)	Quantità di rifiuto smaltito giornalmente (**)	Volumetria complessiva del sito autorizzata	Quantitativo autorizzato annuale di trattamento (***)
Sito	-	Anni	t/anno	t/giorno	m ³	t/anno
GINESTRETO (siti G1 e G2)	G1-1990 G2-2005	25	0	0	2.275.000 per G1 2.500.000 per G2	-
GINESTRETO (sito G4)	2019	12	155.000	950	1.600.000	-
Impianto gestione percolato	2013	-	-	-	-	30.000
Impianto gestione biogas	1996	-	-	-	-	28.000

(*) Tale limite è stato definito, salvo recuperi residui di conferimento dall'anno precedente, tramite Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 28/12/2022 (programmazione annuale 2023).
(**) tale limite è derogabile a 1.300 come definito da Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DET-AMB-2018-3257 del 26/06/2018 Delibera n. 1125 del 16/07/2018.
(***) tale limite è definito da Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DET-AMB-2018-3257 del 26/06/2018 Delibera n. 1125 del 16/07/2018.

Tab. 1 – Caratteristiche delle discariche e degli impianti connessi in gestione.

Nel grafico seguente è riportato l'andamento del quantitativo di rifiuti smaltiti per il periodo 2020 - 2023.

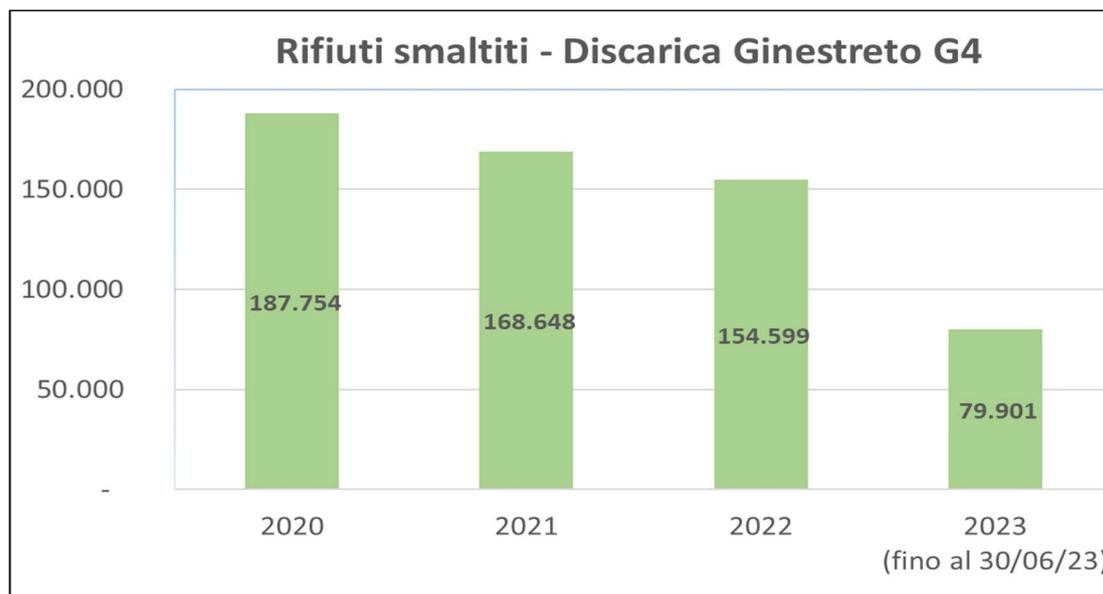


Fig. 5 - Quantità di rifiuti smaltiti (ton) presso la discarica di Ginestreto (G4) nel **periodo 2020 - 2023 (fino al 30/06/2023)**.

I quantitativi di rifiuti smaltiti presso la discarica sono regolamentati in base alle soglie limite definite dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 17/12/2019, dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 29/12/2020, dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 30/12/2021 e dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 28/12/2022.

A commento della figura sopra riportata, si segnala che il minor quantitativo di rifiuti conferiti in discarica a partire dal 2021 è dovuto al passaggio da 180.000 a 160.000 ton/anno delle quote autorizzate dal comune di Sogliano al Rubicone (nel 2020 e 2021 sono state recuperate le volumetrie non smaltite nell'anno precedente).

Si segnala, inoltre, che tutti i rifiuti in ingresso alla discarica nel 2020-2021-2022 sono classificati **RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI**; nel primo semestre 2023, a seguito dell'emergenza alluvione che ha interessato il territorio della Romagna, sono stati ritirati anche **RIFIUTI SOLIDI URBANI** in virtù dell'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 66 del 18/05/2023.

La discarica di Ginestreto è autorizzata a ritirare anche **biostabilizzato avviato a recupero (R11)** per le coperture giornaliere del corpo di discarica, il cui quantitativo è definito in relazione alle esigenze specifiche di copertura della discarica stessa e nel rispetto delle prescrizioni dell'AIA vigente.

Il **biogas** prodotto dalla degradazione dei rifiuti nelle discariche di “Ginestreto” viene in parte recuperato ed utilizzato per la produzione di energia elettrica.

L’impianto per il recupero di biogas è attualmente costituito da **4 elettro-generatori** ognuno dei quali mette in movimento un generatore di corrente utilizzando il biogas come carburante.

Fino al 28/05/2023 per la produzione di energia elettrica l’impianto di cogenerazione ha utilizzato solo il biogas generato dalla discarica G2; dal 29/05/2023, a seguito della messa a regime di un ulteriore motore, anche il biogas di G4 concorre alla produzione di energia elettrica.

L’Energia Elettrica prodotta è in minima parte utilizzata per l’autoconsumo, ossia per l’alimentazione degli impianti ausiliari, mentre per la quasi totalità viene ceduta in rete a Enel Distribuzione.

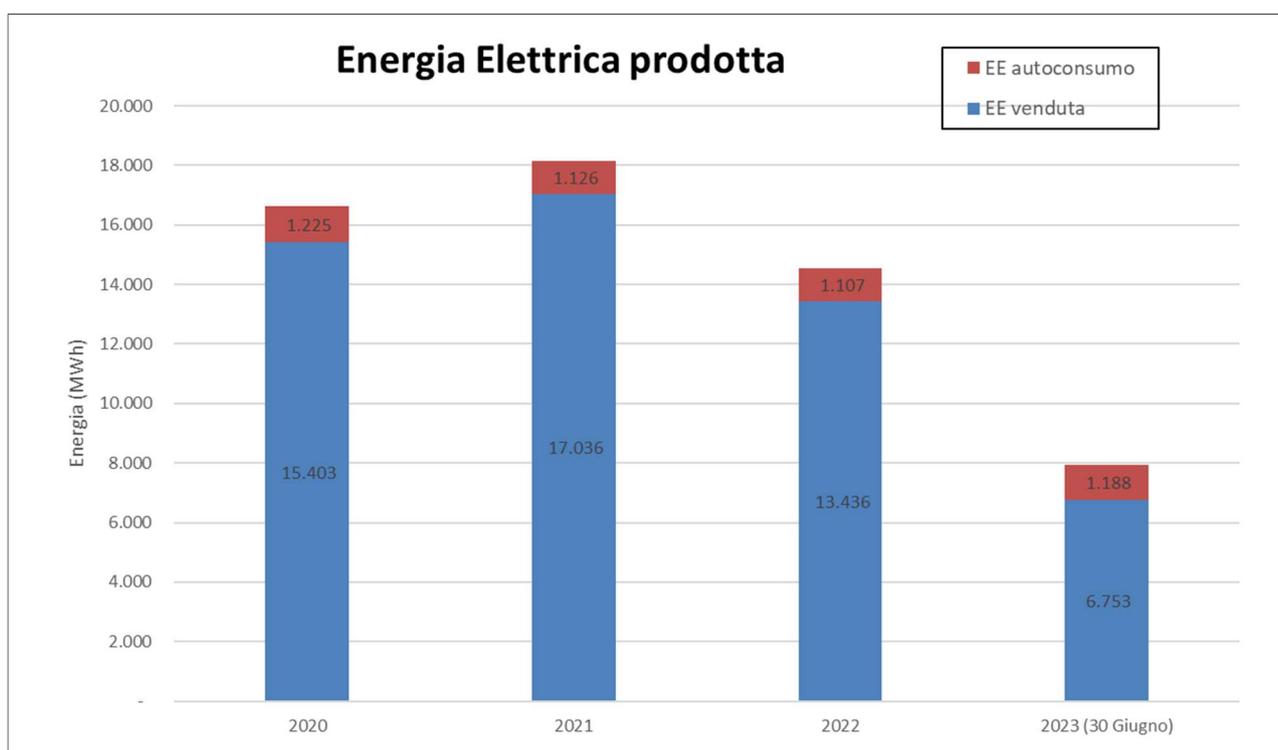


Fig. 6 – Trend di produzione di energia elettrica (MWh): presso la discarica di Ginestreto per il periodo 2020 – 2023 (fino al 30/06/2023) suddivisa in energia elettrica venduta ed immessa nella rete di distribuzione ed energia consumata internamente (autoconsumo).

Come si osserva dalla figura sopra riportata, nel 2022 vi è stata una diminuzione del quantitativo di energia elettrica prodotta: questo trend segue l’andamento del biogas prodotto (si veda fig.16).

L'IMPIANTO DI CERNITA E VALORIZZAZIONE

L'Impianto di cernita e valorizzazione, la cui attività è iniziata nel 2006, è finalizzato al recupero mediante cernita manuale e meccanica delle frazioni riutilizzabili dei rifiuti provenienti da flussi selezionati e da raccolte specifiche.

Per la descrizione completa delle caratteristiche impiantistiche e delle attività effettuate presso gli impianti si rimanda alla **Dichiarazione Ambientale 2022**.

La gestione dell'impianto è autorizzata da parte di ARPAE con **DET-AMB-2021-3792 del 28/07/2021** e **DET-AMB-2020-3931 del 05/08/2021**.

A seguito dell'incendio avvenuto in data 31/03/2022, che ha coinvolto per intero la struttura dell'impianto, l'attività di cernita e valorizzazione è stata inevitabilmente sospesa. Con la **DET-AMB-2023-3255 del 26/06/2023** l'autorizzazione alla gestione dell'impianto è stata riattivata.

Dal 2023 si segnala l'installazione di impianto fotovoltaico con una potenza totale pari a 198.000 kW composto da 360 moduli occupanti una superficie di 930 m². L'energia elettrica ottenuta verrà utilizzata per l'uso interno (uso sul posto) e solo la rimanenza verrà ceduta al GSE (???). L'impianto **fotovoltaico per la produzione di energia elettrica** è posizionato sull'intera copertura dell'edificio principale. Il ricorso a tale tecnologia nasce dall'esigenza di coniugare:

- ✚ una produzione di energia elettrica senza emissioni di sostanze inquinanti;
- ✚ nessun inquinamento acustico;
- ✚ un risparmio di combustibile fossile;
- ✚ la compatibilità fra esigenze architettoniche e di tutela ambientale.

Nel corso del 2022-2023 (fino al 30/06/2023) si registrano le seguenti modifiche agli atti autorizzativi:

- **DET-AMB-2022-4611 del 12/09/2022** atto di modifica non sostanziale provvisoria della Determina autorizzativa, con il quale si autorizzano le sole operazioni di messa in riserva e triturazione dei rifiuti legnosi (operazioni R13-R12) in attesa della ricostruzione dell'impianto;
- **DET-AMB-2023-2599 del 19/05/2023** con la quale viene riattivata l'autorizzazione dell'impianto limitatamente al periodo di vigenza e ai rifiuti oggetto dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del 18/05/2023, n. 66 provenienti esclusivamente dalle zone alluvionate;
- **DET-AMB-2023-3255 del 26/06/2023** con la quale viene autorizzata la completa riattivazione dell'autorizzazione iniziale di gestione dell'impianto.

La figura sottostante riporta uno schema a blocchi delle diverse attività condotte nell'impianto di cernita e valorizzazione.

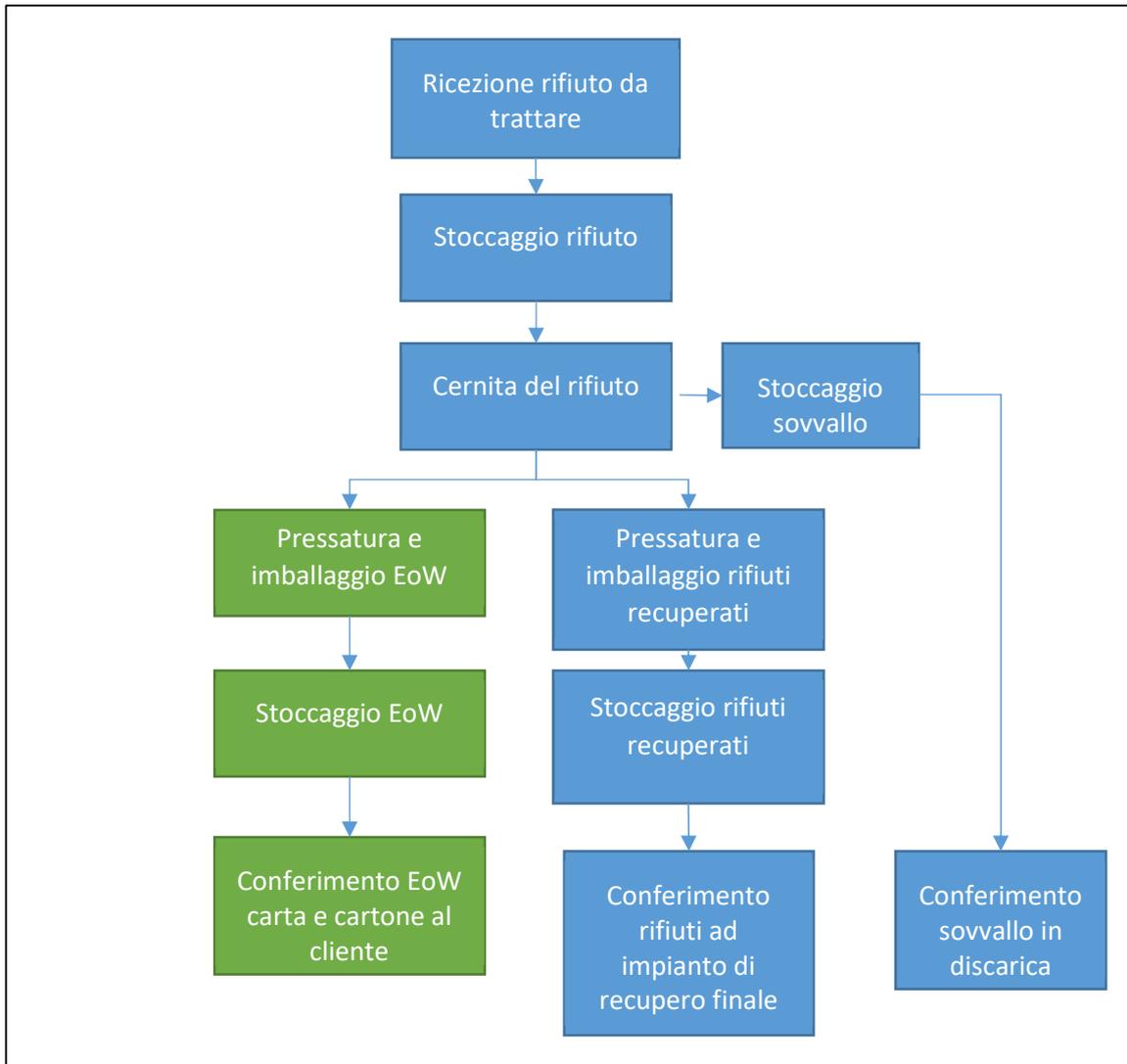


Fig.7 – SCHEMA IMPIANTO DI CERNITA E VALORIZZAZIONE

Nella tabella sottostante sono riportati i quantitativi di **rifiuti gestiti (rifiuti in ingresso e in uscita)** presso l'impianto di cernita e valorizzazione:

Rifiuti gestiti	Codice EER	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023 (dati al 30 giugno)
RIFIUTI PLASTICI (AD ESCLUSIONE DEGLI IMBALLAGGI)	020104	4,99	5,88	-	-
RIFIUTI DELLA SILVICOLTURA	020107	150,34	72,93	16,04	-
SCARTI DI CORTECCIA E SUGHERO	030101	-	-	-	-
SEGATURA, TRUCIOLI, RESIDUI DI TAGLIO, LEGNO, PANNELLI DI TRUCIOLARE E PIALLACCI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 030104	030105	2,405	-	12,68	9,66
SCARTI DELLA SELEZIONE DI CARTA E CARTONE DESTINATI AD ESSERE RICICLATI	030308	-	-	-	-
RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI CONFEZIONAMENTO E FINITURA	040109	-	-	13,61	-
RIFIUTI DA FIBRE TESSILI LAVORATE	040222	-	-	-	-
RIFIUTI PLASTICI	070213	1.973,11	1.483,89	312,69	-
LIMATURA E TRUCIOLI DI MATERIALI PLASTICI	120105	165,77	199,96	13,82	-
IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	150101	6.736,57	6.695,155	1.535,56	29,98
IMBALLAGGI IN PLASTICA	150102	3.083,19	2.830,815	698,9	-
IMBALLAGGI IN LEGNO	150103	880,91	759,78	339,61	126,7
IMBALLAGGI METALLICI	150104	18,50	9,13	4,05	-
IMBALLAGGI IN MATERIALI COMPOSTI	150105	-	4,22	237,64	-
IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	150106	7.745,26	9.162,27	2.051,75	-
IMBALLAGGI IN VETRO	150107	584,29	614,37	133,98	-
PNEUMATICI FUORI USO	160103	-	3,29	-	-
METALLI FERROSI	160117	4,02	-	-	-
PLASTICA	160119	12,69	19,88	1,88	-
VETRO	160120	0,7	-	-	-
COMPONENTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI	160122	0,1	-	-	-
RIFIUTI INORGANICI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160303	160304	-	2,38	-	-
RIFIUTI ORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160305	160306	-	-	-	-
LEGNO	170201	243,92	301,49	321,49	295,07
VETRO	170202	0,08	2,8	-	-

Rifiuti gestiti	Codice EER	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023 (dati al 30 giugno)
PLASTICA	170203	66,54	171,59	25,58	-
ALLUMINIO	170402	-	0,13	0,06	-
FERRO E ACCIAIO	170405	151,56	209,75	38,68	-
METALLI MISTI	170407	55,61	50,32	16,62	-
MATERIALI ISOLANTI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170601 E 170603	170604	31,72	77,61	16,49	-
MATERIALI DA COSTRUZIONE A BASE DI GESSO DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 170801	170802	-	-	-	-
RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170901, 170902 E 170903	170904	219,785	219,5	94,1	-
CARTA E CARTONE	191201	-	49,6	-	-
METALLI FERROSI	191202	-	-	-	-
PLASTICA E GOMMA	191204	1.413,81	1.301,69	394,73	-
LEGNO DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 19 12 06	191207	15,57	148,29	-	4,52
Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento dei rifiuti	191212	6.976,32	8.714,280	1.581,52	-
CARTA E CARTONE	200101	675,76	726,82	137,94	-
LEGNO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 200137	200138	280,12	345,96	58,53	-
PLASTICA	200139	534,47	359,38	27,985	-
RIFIUTI BIODEGRADABILI	200201	9,71	360,04	70,34	-
RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	200301	-	-	-	-
RIFIUTI INGOMBRANTI	200307	1.418,93	531,010	110,065	206,73
TOTALE RIFIUTI in ingresso		33.456,75	35.434,21	8.266,34	672,66
Sovvallo		18.557,91	17.799,01	4.780,46	109,5
% di sovrvallo su rifiuto in ingresso		55%	50%	58%	16%
Rifiuti conferiti alle ditte riutilizzatrici		7.359,41	9.229,91	2.318,62	562,77
PLASTICA (IN USCITA CON IL EER 191204)		2.648,14	2.958,42	1.026,75	-
VETRO (IN USCITA CON IL EER 191205)		592,05	638,77	144,66	-
LEGNO (IN USCITA CON IL EER 191207)		2.155,43	2.439,75	1.008,4	491,32
METALLI FERROSI E NON FERROSI (IN USCITA CON IL EER 191202 E 191203)		326,53	312,74	129,65	58,44

Rifiuti gestiti	Codice EER	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023 (dati al 30 giugno)
MINERALI - AD ESEMPIO SABBIA, ROCCE (IN USCITA CON IL EER 191209)		1.637,26	2.875,42	0	-
MATERIALI DA COSTRUZIONE A BASE DI GESSO (IN USCITA CON IL EER 170802)		-	-	9,16	-
APPARECCHIATURE FUORI USO CONTENENTI CLOROFLUOROCARBURI (IN USCITA CON IL EER 200123*)		-	-	-	2,77
APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE 200121, 200123 E 200135 (IN USCITA CON IL EER 200136)		-	-	-	10,24
Carta e cartone recuperati*		7.513,14	7.966,63	1.992,61	0

Tab. 2 - Quantità di rifiuti trattati (ton) presso l'impianto di cernita e valorizzazione nel **periodo 2020 - 2023** (fino al 30/06/2023).

* La carta e cartone recuperati in conformità al nuovo D.M.188/2020 si configurano come EoW; il processo di produzione è conforme allo stesso decreto ed è certificato ISO 9001.

Si evidenzia che i quantitativi di sovrvallo degli anni 2020 e 2022 riportati in tabella sono relativi al solo scarto prodotto dall'effettiva attività di selezione e non comprende il quantitativo prodotto a seguito della parziale combustione di rifiuti ed EoW già selezionati, in seguito agli incendi occorsi nell'impianto.

Nel corso degli anni 2020 - 2022 l'andamento della percentuale di sovrvallo destinato allo smaltimento in discarica è altalenante; tali oscillazioni sono direttamente connesse ai flussi discontinui delle diverse tipologie di materiale offerti dal mercato, nonché alle scelte produttive delle ditte utilizzatrici, che sono influenzate da diverse situazioni economiche locali e complessive.

Si specifica inoltre che la brusca diminuzione del quantitativo di rifiuti gestiti nel 2022 deriva dalla sospensione dell'attività a seguito dell'incendio avvenuto nel marzo 2022.

Si evidenzia che la somma dei rifiuti in uscita dall'impianto (sovrvallo, rifiuti conferiti alle ditte riutilizzatrici, carta e cartone) non coincide perfettamente con il rifiuto in ingresso. Tale discrepanza è dovuta alla presenza di giacenze di materiale già trattato presso l'impianto e in attesa di essere venduto alle ditte riutilizzatrici.

Rispetto agli indicatori di prestazione specifici ambientali proposti dal documento di riferimento settoriale (Decisione (UE) 2020/519 del 3 aprile 2020) relativi alla cernita di imballaggi leggeri misti e imballaggi in plastica misti, gli indicatori di efficienza della cernita, al momento, non possono essere calcolati in quanto, nel trattamento, il flusso dei rifiuti speciali misti non è distinto da quello dei rifiuti urbani.

E' possibile calcolare solo un tasso di cernita complessivo dell'impianto, che è rappresentato dalla percentuale di sovrvallo su rifiuto in ingresso, riportata in tab. 2.

L'IMPIANTO DI STABILIZZAZIONE

L'impianto di stabilizzazione, la cui attività è iniziata nel 2013, sfrutta una tecnologia finalizzata al recupero di materia ed energia a partire dalle frazioni organiche dei rifiuti urbani e speciali

La potenzialità di trattamento autorizzata dell'impianto è pari a **50.000 tonn/anno**.

Per la descrizione completa delle caratteristiche impiantistiche e delle attività effettuate presso gli impianti si rimanda alla **Dichiarazione Ambientale 2022**.

Il 19/04/2023 è iniziato il periodo di messa in esercizio dell'impianto di trattamento reflui derivanti dall'impianto di stabilizzazione, realizzato e gestito in virtù dell'atto autorizzativo attualmente vigente per l'impianto, la DET-AMB-2022-93 del 12/01/2022 e ss.mm.ii., con cui si è concluso il procedimento di riesame con valenza di rinnovo.

La messa a regime del nuovo impianto, prevista per il 19/07/2023, è stata prorogata al 19/10/2023.

La potenzialità di trattamento autorizzata di tale impianto è pari a **16.000 m3/anno**.

L'impianto di trattamento dei percolati provenienti dall'impianto di stabilizzazione, che vengono convogliati per gravità in un pozzetto di sollevamento e rilanciati all'impianto, prevede le seguenti fasi successive di trattamento:

1. **grigliatura fine**, necessaria per rimuovere le sostanze solide con dimensioni superiori a 1,5 mm, al fine di garantire protezione delle apparecchiature elettromeccaniche e delle membrane e di migliorare il processo di depurazione;
2. **vasca di accumulo/equalizzazione**, necessario a smorzare le eventuali fluttuazioni di carico idraulico ed inquinante e permettere quindi un funzionamento più regolare dell'impianto biologico;
3. **comparto di trattamento biologico a biomassa sospesa**, in cui avviene principalmente la rimozione biologica del carico inquinante;
4. **comparto di ultrafiltrazione a membrane immerse**, in grado di separare l'acqua trattata dal fango biologico;
5. **osmosi inversa - RO**, necessaria a rimuovere il COD non biodegradabile, i sali ed eventuali residui di composti dell'azoto;
6. **evaporazione**, finalizzata alla riduzione del concentrato proveniente dall'osmosi inversa per la riduzione dei costi di smaltimento;
7. **linea fanghi**. L'impianto produce fanghi di supero che saranno stoccati in un ispessitore

Nel corso del 2022-2023 (fino al 30/06/2023) si registrano le seguenti modifiche agli atti autorizzativi:

- **DET-AMB-2022-3648 del 18/07/2022** atto di modifica in autotutela del riesame dell'AIA rilasciato a seguito dell'emanazione delle BATc;
- **DET-AMB-2023-2825 del 31/05/2023** atto di modifica non sostanziale in ottemperanza al punto 7 della tab. 14 dell'all. 1: presentazione dell'analisi sulla relazione di riferimento antecedentemente all'avvio del nuovo depuratore.

La figura sottostante riporta uno schema a blocchi delle diverse attività condotte nell'impianto di Stabilizzazione.

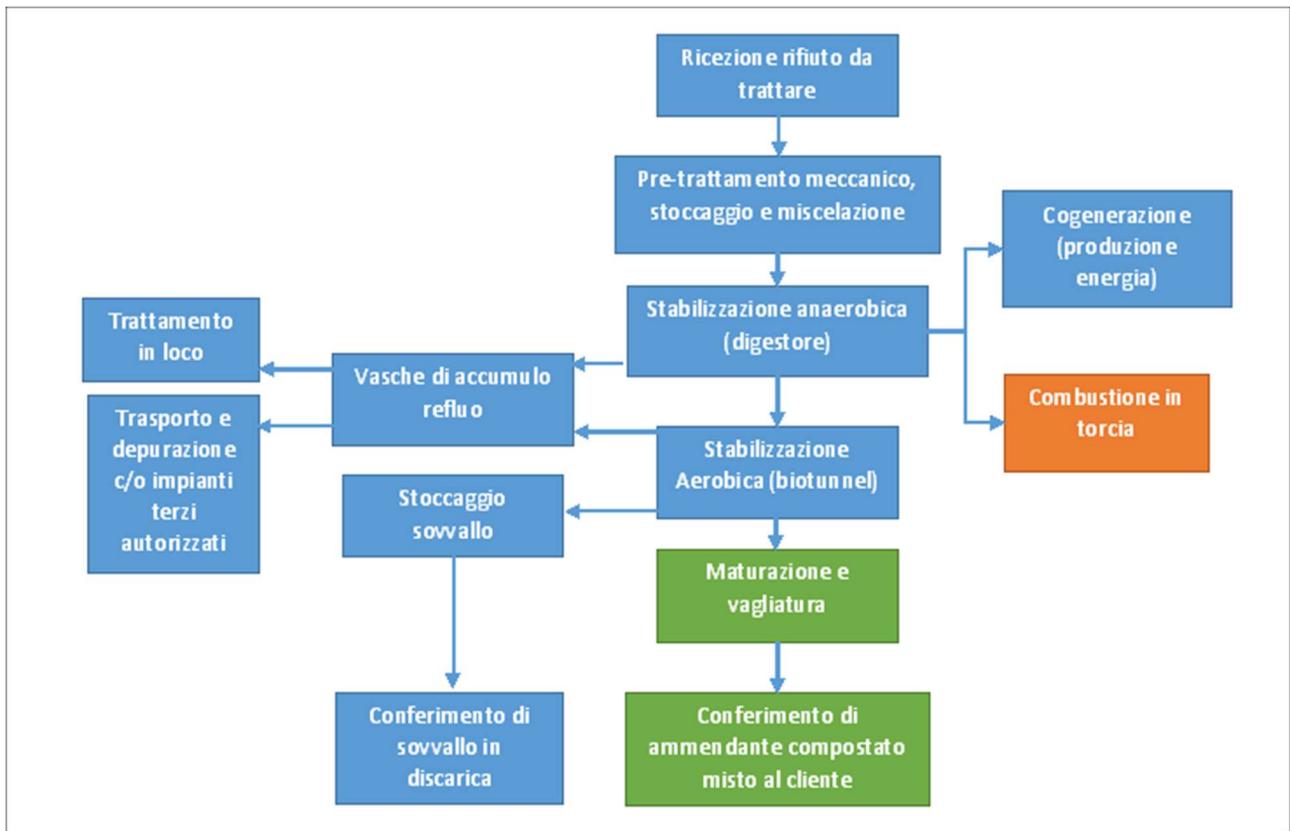


Fig.8 – SCHEMA IMPIANTO DI STABILIZZAZIONE al 30/06/2023(lo schema include il nuovo impianto di trattamento reflui)

L'impianto di stabilizzazione tratta i rifiuti provenienti da flussi selezionati e da raccolte specifiche elencati nella tabella sotto riportata e da questi produce ammendante compostato misto nei quantitativi riportati nella **Fig. 9**.

A partire dalla data di apertura dell'impianto non è mai stato prodotto biostabilizzato.

Rifiuti gestiti	Codice EER	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023 (dati al 30 giugno)
SCARTI INUTILIZZABILI PER IL CONSUMO O LA TRASFORMAZIONE	020304	-	-	-	-
SCARTI INUTILIZZABILI PER IL CONSUMO O LA TRASFORMAZIONE	020601	-	-	-	-
LEGNO DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 191206	191207	76	105	58	-
RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	200108	36.102	36.100,5	36.247	17.552
RIFIUTI BIODEGRADABILI	200201	3.664	3.555,5	4.356	2.597
TOTALE *		39.842	39.761	40.661	20.149

*con Determina Dirigenziale 17931 del 29/09/2021 la Regione Emilia-Romagna ha concesso l'aumento del quantitativo di rifiuto in ingresso da trattare passato da 40.000 tonn/anno a 50.000 tonn/anno.

Tab. 3 - Quantità di rifiuti trattati (ton) dall'impianto di stabilizzazione nel **periodo 2020 - 2023** (fino al 30/06/2023).

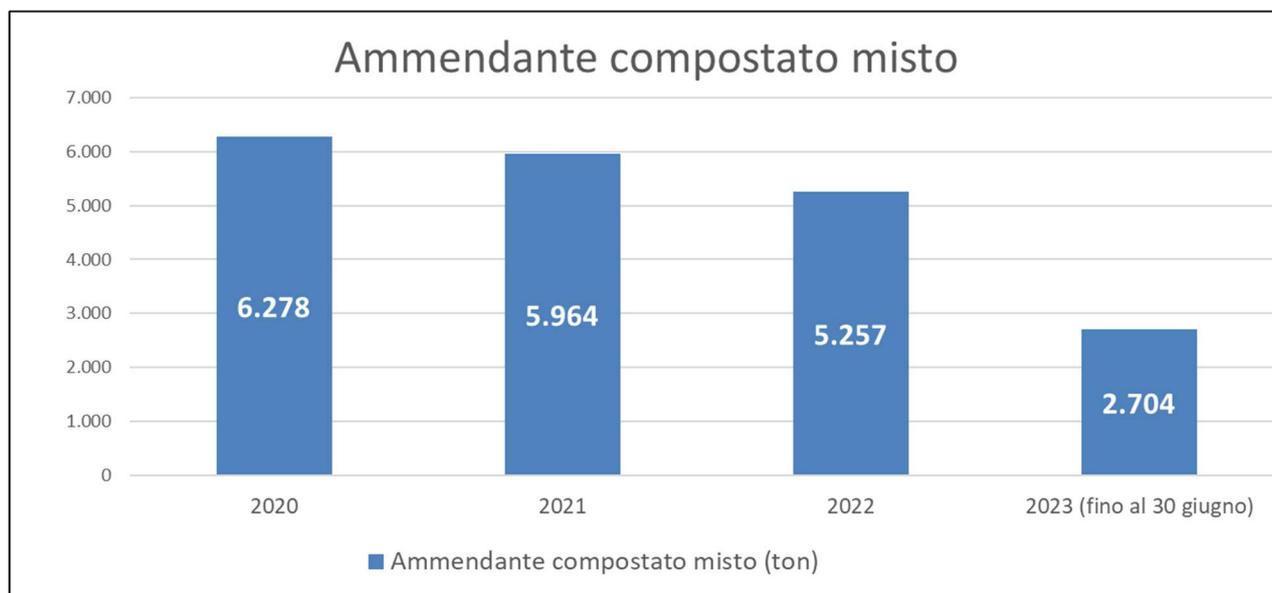


Fig. 9- Quantità di compost prodotto (ton/anno) nel **periodo 2020 - 2023** (fino al 30/06/2023)

L'impianto di stabilizzazione **produce energia elettrica** attraverso:

- **Impianto alimentato con il biogas** mediante **due generatori containerizzati**;
- **Impianto fotovoltaico**.

La produzione di energia elettrica che si riferisce al periodo 2020-2023 (fino al 30/06) è indicata nella tabella sottostante:

Energia elettrica prodotta (MKW) dall'impianto di stabilizzazione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023 (dati al 30 giugno)
Energia elettrica prodotta da generatori alimentati a biogas	8.280,42	8.308,68	8.434,44	4.152,39
Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico	882,80	840,03	869,55	403,79
TOTALE	9.163,22	9.148,71	9.303,99	4.556,18

Tab. 4 - Quantità di energia elettrica prodotta (MkW) nel **periodo 2020 - 2023** (fino al 30/06/2023)

Nel periodo 2020-2022 la produzione complessiva di energia elettrica è rimasta pressoché stabile.

Inoltre, **l'energia termica prodotta dai due cogeneratori** è sufficiente per coprire anche le richieste termiche del processo e per riscaldare:

- i digestori, mediante un sistema a circolazione d'acqua calda incorporato nel pavimento;
- il percolato all'interno della vasca di raccolta è riscaldato dal calore prodotto dai gruppi di cogenerazione (processo analogo al riscaldamento a pavimento) in modo che si produca biogas anche all'interno della vasca stessa;
- gli uffici dell'impianto Stabilizzazione e dell'adiacente impianto di Cernita.

Rispetto agli indicatori di prestazione specifici ambientali proposti dal documento di riferimento settoriale (Decisione (UE) 2020/519 del 3 aprile 2020), non sono stati individuati indicatori specifici ambientali applicabili alla stabilizzazione.

L'IMPIANTO RAEE

L'impianto RAEE, la cui attività con la configurazione sotto descritta è iniziata nell'aprile 2022, si occupa del trattamento di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, in dettaglio pannelli fotovoltaici in silicio mono e poli cristallino e rifiuti costituiti da apparecchiature elettriche ed elettroniche del raggruppamento R2 ed R4 assemblati in struttura metallica o plastica, con lo scopo di separare le diverse frazioni per poi indirizzarle a diversi usi e destinazioni finali, tra i quali la produzione di EoW.

L'impianto RAEE ha ottenuto una prima autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'Art.208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i per le operazioni di recupero R4 e R13 con l'atto DET-AMB-2016-2726 del 05/08/2016. Tale autorizzazione è stata successivamente modificata dall'atto DET-AMB-2021-4624 del 17/09/2021 ampliando la gamma delle operazioni di recupero R5 e R12, dei EER autorizzati al trattamento e degli End of Waste prodotti (vetro).

Presso l'impianto sono autorizzate le seguenti operazioni di recupero:

- **R4: riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici** - I materiali recuperati sono metalli ferrosi e non ferrosi: i RAEE vengono sottoposti a selezione manuale in cui vengono rimossi eventuali imballaggi, batterie, cavi...e a separazione tra rifiuti al "alto o basso valore".

Se di alto valore vengono smontati manualmente e poi inviati all'area "deposito pronto mulino". Se di basso valore vengono inviati in un apritore per la riduzione volumetrica e la sgrossatura del materiale e, dopo una selezione manuale, vengono inviati all'area "deposito pronto mulino".

Il materiale viene inviato all'impianto Mulino per la macinazione e la separazione tra materiale ferroso e non ferroso. Il primo viene successivamente suddiviso in metalli magnetici e metalli non magnetici; il secondo arriva ad un vibrovaglio per la separazione finale dei materiali magneticamente influenzati dalle frazioni indesiderate.

- **R5: riciclo/recupero di altre sostanze organiche** da pannelli fotovoltaici in silicio mono e policristallino. Il pannello passa inizialmente in uno scardinatori automatico che rimuove la cornice in alluminio. Il pannello privato della cornice passa poi in un delaminatore che asporta il vetro. Successivamente il pannello viene triturato e disgregato ottenendo un mix di plastiche, silicio, connessioni in rame con pezzature diverse; a questo punto il mix viene introdotto in un separatore a tre stadi che permette la netta separazione dei vari componenti.
- **R12: Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R 1 a R 11** - suddivisione/separazione del rifiuto per creare componentistica derivante dal rifiuto stesso.
- **R13: messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo prima della raccolta nel luogo in cui sono prodotti).**

Le linee di lavorazione presenti in impianto sono:

- **Linea P-200 di disassemblaggio manuale:**

Su questa linea viene effettuato il trattamento ed il recupero di rifiuti non pericolosi relativi ad apparecchiature elettroniche RAEE del raggruppamento R4 (RAEE ad "alto valore" assemblati in struttura plastica, principalmente smartphone, POS, tablet, centraline telefoniche, navigatori satellitari, ecc.) identificati dai codici EER 160214, 160216, 200136. I rifiuti in ingresso secondo l'operazione di messa in riserva R13 sono successivamente avviati all'operazione di recupero R12.

Il processo di recupero vero e proprio avviene su appositi banchi già forniti di attrezzatura (avvitatore elettrico, chiavi, pinze, ecc.), ruote ed illuminazione.

I rifiuti generati dal trattamento di disassemblaggio / cernita manuale sono essenzialmente costituiti da plastica, gomma, batterie, metalli ferrosi e non ferrosi, sono trasferiti in **deposito temporaneo** per poi essere inviati a recupero o smaltimento presso impianti terzi.

- **Linea RAEE R2-R4 di disassemblaggio / selezione manuale e meccanica di apparecchiature elettroniche**

Nella linea viene effettuato il trattamento ed il recupero di apparecchiature elettriche ed elettroniche del raggruppamento R2 ed R4, non pericolose, che includono rifiuti contenenti ferro o acciaio recuperabile (RAEE “ad alto valore” assemblati in struttura metallica, come case PC, server, apparecchiature elettromedicali e RAEE di “basso valore”, quali elettrodomestici, stampanti, ventilatori elettrici, ferri da stiro, orologi sveglia, calcolatrici, elettroutensili, telecomandi, telefoni fissi, ecc.) identificate dai codici EER 160214, 160216, 200136.

I rifiuti in ingresso secondo l’operazione di messa in riserva R13 sono successivamente avviati all’operazione di recupero R4.

Di seguito lo schema a blocchi della linea **RAEE R2-R4 di disassemblaggio / selezione manuale e meccanica di apparecchiature elettroniche**:

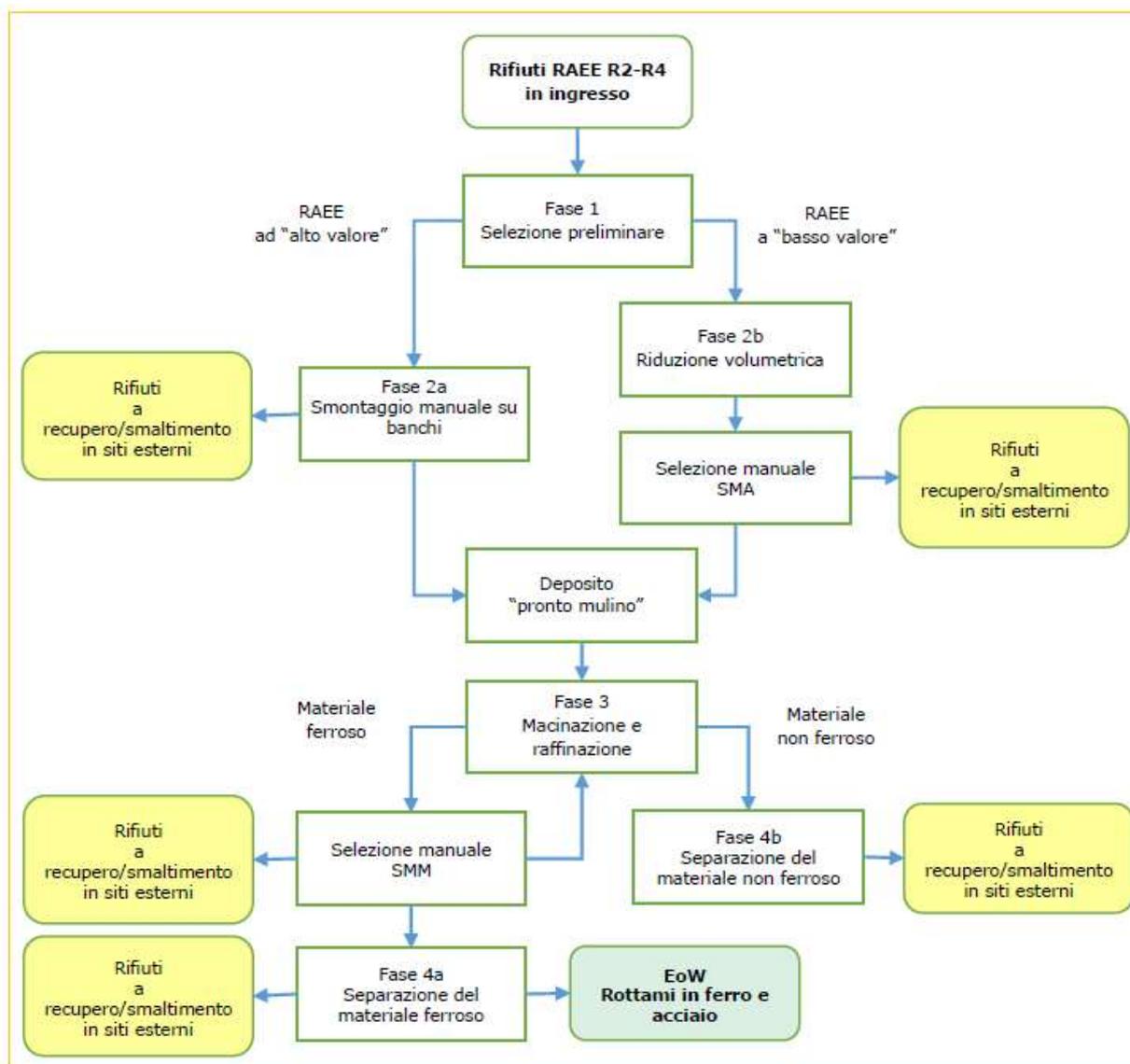


Fig. 10 – Schema Linea RAEE R2-R4

• **Linea Solar Glass:**

In tale linea viene effettuato il trattamento ed il recupero dei pannelli fotovoltaici in silicio mono e policristallino, rifiuti non pericolosi classificati e identificati dai EER 160214, 160216, 200136.

I rifiuti in ingresso secondo l'operazione di messa in riserva R13 sono successivamente avviati all'operazione di recupero R5/R4.

Di seguito lo schema a blocchi della linea Solar Glass:

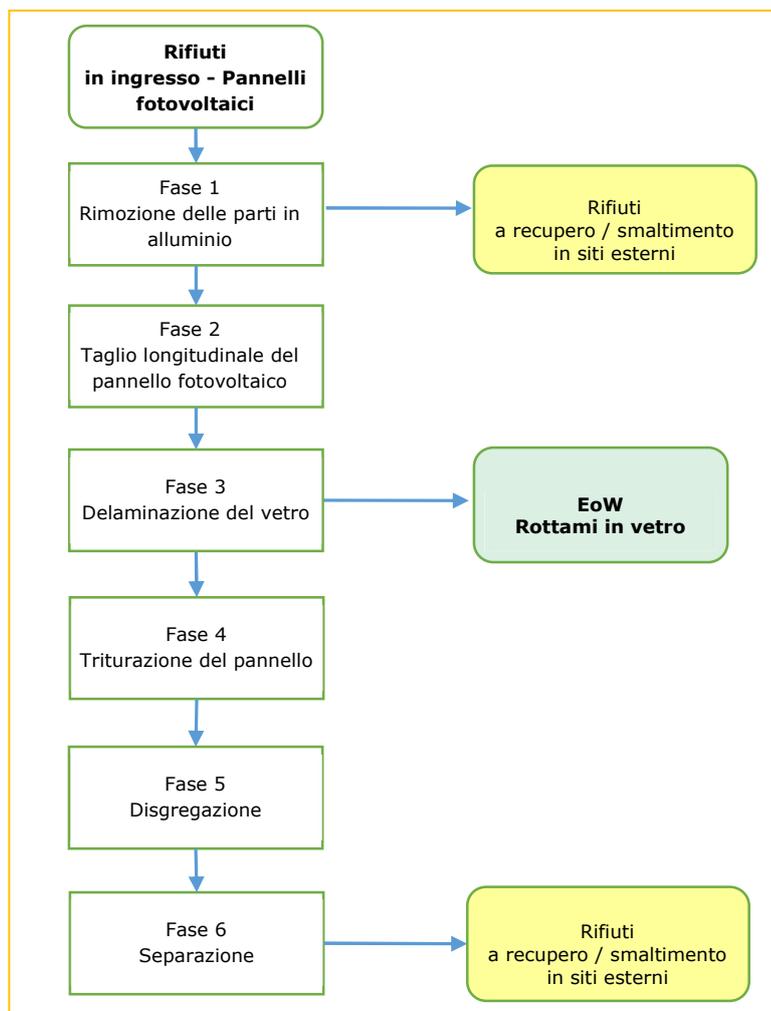


Fig. 11 – Schema Linea Solar Glass

Nella tabella sottostante sono riportati i quantitativi di **rifiuti gestiti (rifiuti in ingresso e in uscita)** presso l'impianto RAEE.

Rifiuti gestiti	EER	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023 (dati al 30 giugno)
Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	080318				1.710
Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi HCFC, HFC	160211*	-	-	2.874	2.446
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	160213*	-	-	10.064	3.399
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	160214	22.296	194.307	547.833	1.289.147
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	160216	10.270	28	183.257	116.120
Batterie al piombo	160601*			456	930
Altre batterie ed accumulatori	160605	-	-	-	380
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121*	-	-	-	66
Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	200123*	-	-	-	7.040
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	200135*	-	-	-	5.750
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121, 200123, 200135	200136	-	-	49.321	320.104
TOTALE RIFIUTI in ingresso		32.566	194.335	793.805	1.747.092
Rifiuti recuperati dall'impianto RAEE e conferiti alle ditte riutilizzatrici		0	140.142	442.890	1.102.232
Principali tipologie di rifiuti prodotti:					
Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317 IN USCITA CON IL EER 080318		0	0	0	1.710
Imballaggi in materiali misti IN USCITA CON IL EER 150106		0	7.960	24.667	52.900
Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi HCFC, HFC IN USCITA CON IL EER 160211*		0	0	0	4.528
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212 IN USCITA CON IL EER 160213*		0	5	4.690	8.441
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213 IN USCITA CON IL EER 160214		0	0	14.206	40.619
Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso IN USCITA CON IL EER 160215*		0	0	905	1.296
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215 IN USCITA CON IL EER 160216		0	37.617	86.681	148.708
Altre batterie ed accumulatori IN USCITA CON IL EER 160605		0	2.220	4.660	3.390
Metalli ferrosi IN USCITA CON IL EER 191202		0	68.730	80.935	43.430
Metalli non ferrosi IN USCITA CON IL EER 191203		0	0	28.940	136.007

Plastica IN USCITA CON IL CER 191204	0	23.610	196.290	582.713
Vetro IN USCITA CON IL CER 191205	0	0	714	0
Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose IN USCITA CON IL EER 191211*	0	0	0	65.700
Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi IN USCITA CON IL EER 200123*	0	0	0	7.040
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi IN USCITA CON IL EER 200135*	0	0	0	5.750
EoW Alluminio **	0	0	410	0
EoW Ferro **	0	0	59.373	422.810
EoW vetro **	0	0	0	98.800
% di EoW prodotti su totale rifiuto trattato	0	0	14 %	49 %
** L'alluminio, il ferro e il vetro recuperati in conformità ai Reg. (UE) 333/2011 e Reg. 1179/2012 si configurano come EoW; il processo di produzione è conforme agli stessi regolamenti e certificato.				

Tab. 5 – Quantità di rifiuti gestiti (ton) presso l'impianto RAEE nel **periodo 2020 – 2023** (fino al 30/06/2023).

Si specifica che, al momento, tutti i rifiuti in uscita prodotti dalle lavorazioni vanno a recupero in impianti terzi autorizzati ad effettuare altri trattamenti.

Rispetto agli indicatori di prestazione specifici ambientali proposti dal documento di riferimento settoriale (Decisione (UE) 2020/519 del 3 aprile 2020), si ritiene applicabile all'impianto RAEE l'indicatore alla tabella 4.1 "la messa in atto di tecniche all'avanguardia pertinenti descritte nei documenti di riferimento elencati nella sezione 3.1.4", la cui unità considerata è la presenza/assenza. In riferimento ai Reg. End of Waste n. 333/2011 per rottami metallici e Reg. 1179/2012 per rottami di vetro, si applicano tecniche che ottimizzano l'efficienza delle risorse e riducono l'impatto ambientale secondo i criteri dei suddetti regolamenti.

L'impianto RAEE è in possesso di specifici certificati che indicano la conformità ai suddetti Regolamenti.

LA SEDE LEGALE E GLI UFFICI AMMINISTRATIVI

La sede amministrativa e legale della Sogliano Ambiente SpA è ubicata a Sogliano al Rubicone, in piazzetta Garibaldi, all'interno di un palazzo che fu di proprietà dei Conti Nardini.

E' in fase di progettazione una nuova sede legale, sempre situata nel comune di Sogliano al Rubicone, in una area adiacente ma al di fuori del centro storico.

Oltre alle attività amministrative, legali e di **progettazione**, presso la sede legale viene effettuata anche l'attività di **Intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione** per la quale la Sogliano Ambiente è in possesso dell'iscrizione all'Albo Gestori Rifiuti per la categoria 8 con numero di Iscrizione BO01829.

Tale autorizzazione è stata rinnovata nell'ottobre 2021 e ha validità fino al 12/10/2026.

LA POLITICA AZIENDALE

La politica per la protezione dell'ambiente rappresenta l'impegno ad orientare le proprie attività verso il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. Tale impegno non si limita al rispetto delle leggi e delle normative vigenti: infatti attraverso l'adozione di un **Sistema di Gestione Integrato Ambiente - Qualità - Sicurezza** gli obiettivi vanno oltre i requisiti minimi degli obblighi di legge. **In particolare Sogliano Ambiente S.p.A. si impegna ad osservare la Politica Aziendale: tale politica, oggetto di revisione in data 19/05/2023** in vista della ripartenza dell'impianto di Cernita e Valorizzazione fermo da aprile 2022 (si veda paragrafo "Gestione delle emergenze"), è firmata dall'Alta Direzione ed è scaricabile integralmente dal sito internet aziendale (<http://www.soglianoambiente.it/it/autorizzazioni>).

Dalla Politica aziendale integrata per l'ambiente, per la qualità e per la sicurezza si estrae la sola politica ambientale.

POLITICA AZIENDALE INTEGRATA PER L'AMBIENTE, PER LA QUALITÀ E PER LA SICUREZZA

La politica aziendale integrata per l'ambiente, la qualità e la salute e sicurezza dei lavoratori di *Sogliano Ambiente SpA* definisce i principi d'azione rivolti alla soddisfazione del cliente ed all'attenzione alle parti interessate, mirando al miglioramento costante dell'efficienza e delle prestazioni aziendali, nel rispetto degli obblighi di conformità, con l'intento di ridurre e, ove possibile, eliminare gli impatti ambientali ed i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori connessi alle attività svolte.

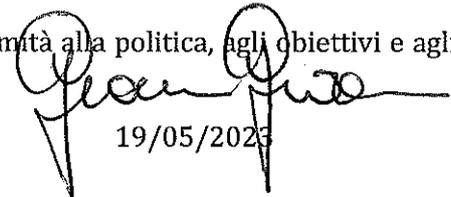
Nell'ottica del Life Cycle Thinking, *Sogliano Ambiente SpA* conduce le attività di progettazione e costruzione di impianti di gestione rifiuti e di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili individuando, sin dalle prime fasi, le implicazioni per qualità, ambiente, salute e sicurezza dei lavoratori e normative ed agisce per il contenimento degli impatti ambientali, la riduzione dei rischi e l'adozione delle migliori tecniche disponibili.

Sogliano Ambiente SpA considera parti essenziali dei propri compiti la promozione della sicurezza e della salute dei propri lavoratori accanto alla protezione dell'ambiente.

La **Politica Ambientale** di *Sogliano Ambiente SpA* si basa sui seguenti principi:

- coinvolgimento di tutto il personale attraverso iniziative di formazione e sensibilizzazione riguardanti le responsabilità verso l'ambiente;
- valutazione e controllo degli effetti ambientali delle attività in corso a livello locale ed esame di tutte le incidenze rilevanti delle stesse attività sull'ambiente; in particolare:
 - * controllo e gestione delle emissioni atmosferiche e degli odori, finalizzati alla loro riduzione;
 - * controllo della produzione di rifiuti e di reflui liquidi, cercando, ove possibile, di ridurre la quantità e la pericolosità;
 - * predisposizione e attuazione di un adeguato piano di recupero di tutte le discariche, anche al fine di ridurre l'impatto visivo;
 - * aumento della percentuale di rifiuto avviato a recupero tramite la gestione dell'impianto di Cernita e Valorizzazione e dell'impianto di Stabilizzazione anaerobica e aerobica a secco per la frazione umida di rifiuti urbani e di rifiuti speciali provenienti da raccolte differenziate o da separazione meccanica;
 - * aumento della percentuale di rifiuto avviato a recupero tramite la gestione dell'impianto di recupero rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE) non pericolosi;

- * produzione di End of Waste derivanti dal trattamento di rifiuti non pericolosi in conformità a specifiche normative sulla cessazione di qualifica di rifiuto in modo da recuperare preziosi materiali nell'ottica dell'economia circolare;
 - * produzione di energia elettrica immessa nella rete nazionale o utilizzata per l'autoconsumo proveniente dal trattamento dei rifiuti e/o da fonti rinnovabili (cogenerazione, fotovoltaico, centrali idroelettriche);
 - * riduzione del rifiuto prodotto e il relativo traffico veicolare necessario per il trasporto dello stesso, tramite l'installazione di sistemi di depurazione in sito;
- adozione di disposizioni necessarie per la protezione dell'ambiente, per prevenire o eliminare l'inquinamento e, qualora ciò fosse impossibile, per ridurre al minimo la produzione di emissioni inquinanti e preservare le risorse tenendo conto di possibili tecnologie pulite;
 - adozione di misure necessarie per prevenire sversamenti accidentali di sostanze pericolose, sprechi di energia e di altre risorse in generale;
 - valutazione in anticipo degli effetti ambientali di tutti i nuovi processi ed attività;
 - creazione di Piani di emergenza Interni con lo scopo di controllare e ridurre le conseguenze di eventuali incidenti e trasmissione degli stessi al Prefetto ai fini dell'elaborazione del Piano Emergenza Esterno;
 - applicazione di procedure ed interventi in caso di non conformità alla politica, agli obiettivi e agli scopi ambientali.



19/05/2023

IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

Sogliano Ambiente adotta un Sistema di Gestione Integrato Qualità – Ambiente - Sicurezza strutturato in modo da garantire l'applicazione della Politica Aziendale, la definizione di obiettivi di miglioramento e lo sviluppo di programmi per la loro realizzazione. Tutto ciò è illustrato all'interno di un Manuale del Sistema di Gestione Aziendale, in cui sono descritti tutti gli elementi del Sistema.

E' di seguito riportato uno schema della struttura di governance su cui si basa il sistema di gestione integrato ambientale sopra descritto.

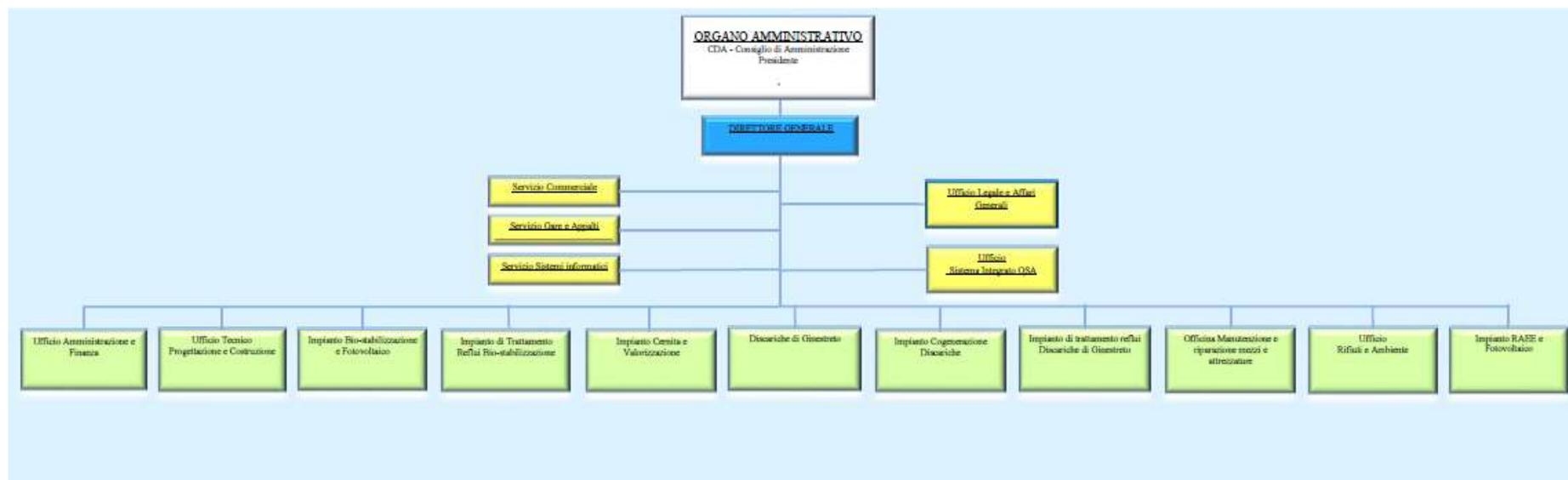


Fig.12 - ORGANIGRAMMA AZIENDALE rev.17 del 22/05/2023

Sogliano Ambiente è una società di tipo misto pubblico-privato il cui Consiglio di Amministrazione, organo esecutivo, opera in accordo con l'indirizzo definito dagli azionisti.

GLI ASPETTI E GLI IMPATTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ

Sogliano Ambiente nell'ambito del proprio Sistema di Gestione Ambientale, nel rispetto delle indicazioni dell'Allegato II del Regolamento 1221/2009 e smi, ha adottato modalità per l'identificazione e la valutazione degli Aspetti Ambientali generati dalle attività svolte.

Per il dettaglio degli **aspetti ambientali diretti e indiretti** rimasti invariati si rimanda alla **Dichiarazione Ambientale 2022**.

Di seguito si riporta il dettaglio degli **aspetti ambientali diretti e indiretti** associati all'impianto RAEE, al ricostruito impianto di Cernita e Valorizzazione e al nuovo impianto di trattamento reflui della Stabilizzazione:

- ✓ **Produzione di rifiuti:** rifiuti derivanti dal disassemblaggio e trattamento dei rifiuti dalle varie linee RAEE, sostanze chimiche di laboratorio RAEE, concentrato derivante dall'impianto di trattamento reflui della stabilizzazione, rifiuti della manutenzione delle macchine operatrici, degli impianti e attrezzature (oli esausti...), rifiuti da normale attività di ufficio.
- ✓ **Produzione di Eow:** Negli impianti di Cernita e Raee vengono prodotti anche Eow derivanti dal trattamento di rifiuti in conformità a specifiche normative sulla cessazione di qualifica di rifiuto in modo da recuperare preziosi materiali nell'ottica dell'economia circolare;
- ✓ **Utilizzo di risorse:** acqua, energia elettrica, gasolio e Gas naturale;
- ✓ **Produzione di energia elettrica:** negli impianti di Cernita e Valorizzazione e impianto Raee, si produrrà energia elettrica da fonti rinnovabili (ancora non attivi);
- ✓ **Scarichi idrici:** relativamente alla Stabilizzazione, gli scarichi derivanti dal nuovo impianto di trattamento reflui vengono convogliati nello scarico già esistente in acque superficiali; per l'impianto RAEE sono soggetti ad autorizzazione gli scarichi delle acque nere derivanti dagli uffici e dai locali spogliatoi e gli scarichi delle acque meteoriche;
- ✓ **Emissioni in atmosfera:** polveri, emissioni dall'impianto di aspirazione presente presso l'impianto RAEE e presso l'impianto di Cernita e Valorizzazione riattivato, motori automezzi per movimentazione rifiuto (solo per impianto RAEE);
- ✓ **Rumore:** per l'impianto Cernita e Valorizzazione sorgenti mobili come le macchine operatrici;
- ✓ **Attività di manutenzione:** comporta la produzione di rifiuti di vario tipo (vedi produzione rifiuti) e l'utilizzo di prodotti e ricambi;

La gestione delle condizioni di emergenza connesse agli aspetti ambientali è trattata nel par. Gestione delle emergenze.

Gli **aspetti ambientali indiretti** sono:

- ✓ **Incremento del traffico, utilizzo gasolio, rumore, emissioni:** generati dal trasporto dei rifiuti e delle materie con mezzi terzi, sia in ingresso sia in uscita dagli impianti gestiti;
- ✓ **Rifiuti gestiti attraverso l'attività di intermediazione:** Sono rifiuti generati dall'attività di clienti che vengono conferiti presso impianti di soggetti terzi. Questi rifiuti non entrano presso gli impianti della Sogliano Ambiente S.p.A., ma quest'ultima verifica che gli impianti ed i trasportatori utilizzati per la gestione dei rifiuti siano allineati agli alti standard aziendali che caratterizzano la Sogliano Ambiente S.p.A.
- ✓ **Fornitori:** gli aspetti ambientali legati all'acquisto di beni e servizi sono considerati dall'organizzazione attraverso una procedura specifica nella quale sono state inserite le modalità di gestione e i requisiti ambientali e di sicurezza richiesti.

L'elenco degli aspetti ambientali significativi e dei relativi impatti è riportato nel paragrafo "Elenco degli aspetti ambientali significativi".

Vengono di seguito analizzati i parametri di rilievo relativamente agli aspetti ambientali con l'obiettivo di presentare quantitativamente i loro impatti negli anni 2020, 2021, 2022 e 2023 (il dato 2023 è riferito al periodo che va dal 01/01/2023 al 30/06/2023).

RIFIUTI/EOW PRODOTTI

Le principali tipologie di **rifiuti prodotti** da Sogliano Ambiente S.p.A. sono:

- **Percolato di discarica (EER 190703):** rifiuto liquido prodotto dalla degradazione biologica del rifiuto stoccato nell'ammasso discarica. Prelevato dal fondo della discarica ed inviato nei serbatoi di stoccaggio e poi in vasca è inviato a smaltimento in impianti di trattamento autorizzati.
- **Condensa di biogas di discarica (EER 190703):** rifiuto liquido prodotto dal raffreddamento del biogas aspirato dal corpo discarica. Si produce durante la captazione e a seguito di trattamento di refrigerazione a monte del recupero. La condensa viene inviata nelle vasche di stoccaggio e all'impianto di trattamento reflui di discarica.
- **Percolato dell'impianto di stabilizzazione (codici EER 161002 e EER 190603):** rifiuto liquido prodotto dalla degradazione biologica del rifiuto organico trattato e l'umidità contenuta in origine dallo stesso. La quota parte che non viene riutilizzata come acqua di processo dell'impianto viene inviata nei serbatoi di stoccaggio dell'adiacente depuratore per il suo trattamento o, in caso di esubero, avviata a smaltimento presso impianti terzi autorizzati.
- **Addensato / concentrato acquoso (codice EER 161004):** rifiuto liquido in uscita dall'impianto di trattamento reflui della discarica e della stabilizzazione in seguito al trattamento degli stessi.
- **Biogas prodotto dal rifiuto (EER 190699):** il biogas captato dal corpo discarica e quello ottenuto dal processo di stabilizzazione del rifiuto organico è un rifiuto allo stato gassoso avviato a recupero secondo il D.M. 05/02/1998 e smi. Le quantità recuperate (aspirate ed utilizzate come combustibile per i cogeneratori) sono registrate sui registri di carico e scarico.
- **Sovvallo dell'impianto di cernita e valorizzazione (EER 191212) e parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost (EER 190501) dell'impianto di stabilizzazione:** scarto non recuperabile originato dalle operazioni di trattamento compiute presso gli impianti. Tali rifiuti vengono conferiti alla vicina discarica di Ginestreto.
- **Rifiuti/eow recuperati:** frazioni sulle quali è già stato realizzato il processo di selezione, che risultano pertanto omogenee e che dovranno essere sottoposte ad ulteriori operazioni presso le industrie riutilizzatrici presso le quali il rifiuto cesserà di essere tale. I rifiuti selezionati sono essenzialmente plastica, vetro, metalli (ferrosi e non), apparecchiature fuori uso e parti di queste (componenti) ed eventualmente legnami. La carta e cartone recuperati dall'impianto di cernita e i rottami di vetro, ferro, acciaio e alluminio recuperati dall'impianto RAEE escono dagli stessi impianti direttamente come EoW e non più come rifiuto in virtù delle certificazioni ottenute. Ulteriori considerazioni sui rifiuti selezionati sono effettuate all'interno del capitolo "**L'Impianto di cernita e valorizzazione**" e "**L'Impianto RAEE**".

Altri rifiuti prodotti, legati ad attività di **manutenzione di mezzi ed impianti**, sono i seguenti:

- **Oli esausti (EER 130110* e 130205*):** prodotti dalle operazioni di sostituzione dell'olio motore dalle macchine operatrici e dai motori degli impianti di produzione di energia elettrica e di quello idraulico dalle macchine operatrici. Lo stoccaggio avviene separatamente in appositi serbatoi nel rispetto della normativa vigente. Gli oli esausti vengono ritirati dai consorzi obbligatori degli oli usati che li trasportano e inviano ad operazioni di recupero e rigenerazione;
- **Filtri impianto di depurazione biogas (EER 150202*):** i filtri a carbone attivo esausti, provenienti dal sistema di trattamento chimico-fisico del biogas, sono rigenerati periodicamente presso impianti autorizzati.
- **Fanghi e acque oleose (EER 190814 e 130507*):** sono fanghi derivanti dal trattamento delle acque (pulizia dei dissabbiatori e di prima pioggia, pulizia della vasca di sfangaggio ruote dei mezzi di

trasporto rifiuti verso la discarica e fanghi dell'impianto di trattamento reflui discarica) e acque oleose derivanti dalla separazione olio/acqua della pulizia dei disoleatori.

- **Altri rifiuti prodotti in quantità esigua**, generati dalle manutenzioni eseguite sugli impianti e in officina sui mezzi d'opera (batterie esauste, filtri dell'olio, stracci sporchi di olio, imballaggi vuoti), dall'attività di ufficio (monitor e case di computer, stampanti, tubi al neon), nonché dal ciclo di trattamento dei reflui di G1, G2 e G4 (contenitori dei prodotti chimici necessari).

Nella seguente tabella si riporta il quantitativo di rifiuti prodotti che sono trasportati in applicazione della norma sul trasporto delle merci pericolose via strada, codice ADR, con i quantitativi (ton/anno) per gli anni 2020-2021-2022:

RIFIUTI TOTALI PRODOTTI SOGGETTI AL TRASPORTO MERCI PERICOLOSE	2020 (t/anno)	2021 (t/anno)	2022 (t/anno)
DISCARICHE GINESTRETO	113,53	55,67	84,83
IMPIANTO DI STABILIZZAZIONE	16,19	16,40	15,66
IMPIANTO DI CERNITA E VALORIZZAZIONE	11,99	15,89	8,56
IMPIANTO RAEE	-	2,31	4,39

L'azienda, in ottemperanza al D.Lgs. 35/2010, ha nominato per tutti i siti registrati EMAS il consulente per la sicurezza del trasporto di merci pericolose via strada che ha redatto la relazione annuale prevista dalla stessa norma.

Di seguito un'analisi più approfondita sulla produzione delle principali tipologie di rifiuti prodotti sopra richiamati.

La produzione di **percolato** di discarica è in funzione della piovosità annuale e della superficie di coltivazione esposta e non coperta nella fase giornaliera di coltivazione del rifiuto. Il dato relativo al quantitativo di percolato che si produce, fornisce indicazioni sull'efficienza del sistema di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche dal corpo discarica.

In figura 13 è riportato il grafico con l'andamento della piovosità espressa in millimetri di pioggia caduta all'anno, mentre in figura 14 è riportata la produzione in tonnellate di:

- **percolato** prodotto presso la discarica di Ginestreto (G1, G2 e G4) ed **avviato a smaltimento verso impianti terzi come rifiuto**;
- **refluo di discarica** (percolato che non assume la connotazione di "rifiuto" in conformità a quanto definito dalla Corte di Cassazione Penale, Sez. III, 25/02/2011 -Ud. 17/11/2010, Sentenza n. 7214). In definitiva il percolato prodotto dalle discariche G1, G2 e G4 non è identificato come rifiuto ma come refluo quando avviato a trattamento presso l'impianto interno al comparto.

I dati relativi alla piovosità annua, di cui alla figura sottoriportata, sono stati ottenuti dalla centralina meteo posizionata in area discarica.

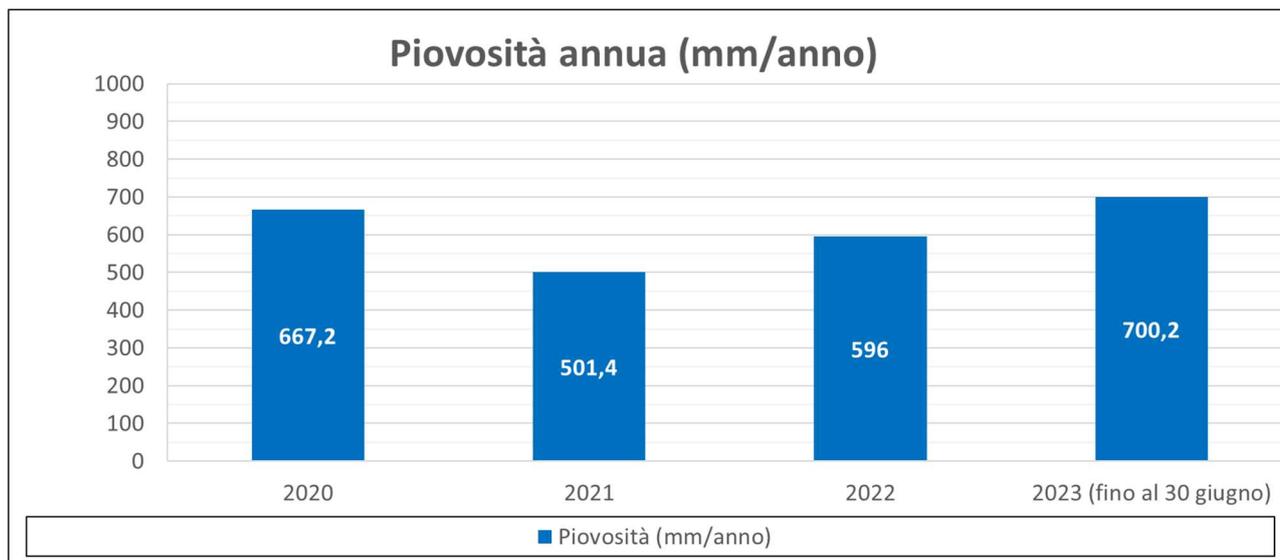


Fig. 13- Piovosità annua (mm/anno) nel **periodo 2020 - 2023** (fino al 30/06/2023)

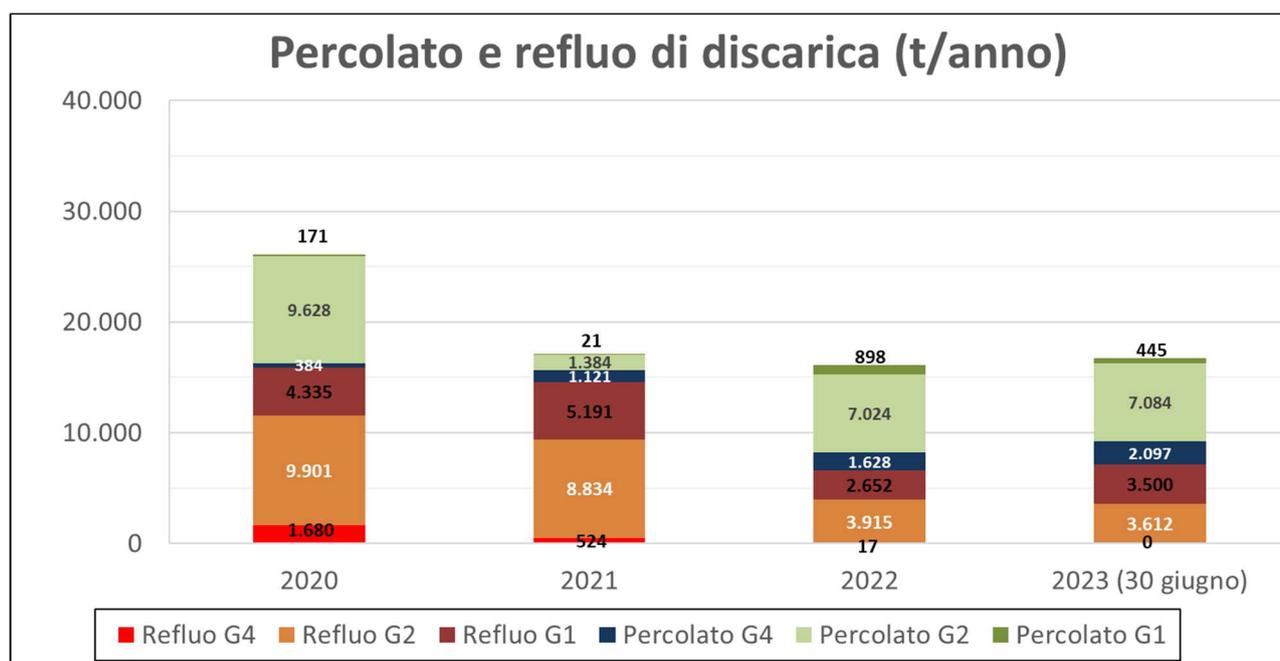


Fig. 14- Quantità di percolato e di refluo di discarica prodotto (ton) presso le discariche G1, G2 e G4 nel **periodo 2020 - 2023** (fino al 30/06/2023)

Considerando la produzione **complessiva di percolato** (che deve essere gestito come "rifiuto") e di **refluo di discarica** (che NON assume la connotazione di "rifiuto" in quanto avviato a trattamento presso l'impianto di trattamento interno al comparto discariche), dalla figura relativa si nota che nel 2022 il quantitativo è leggermente diminuito rispetto all'anno precedente.

E' necessario sottolineare il picco di produzione del primo semestre 2023 dovuto all'emergenza alluvione che ha colpito la Romagna nel mese di maggio.

Si produce **percolato** (identificato dai codici EER 161002 e EER 190603) **anche nell'impianto di stabilizzazione**: la parte che non viene riutilizzata come acqua di processo all'interno dell'impianto viene inviata al nuovo impianto depuratore (refluo); la parte eccedente la capacità di trattamento in quest'ultimo viene smaltita come rifiuto liquido presso impianti terzi autorizzati (percolato). I quantitativi di refluvo e percolato prodotti dall'impianto di stabilizzazione sono riportati nella figura seguente.

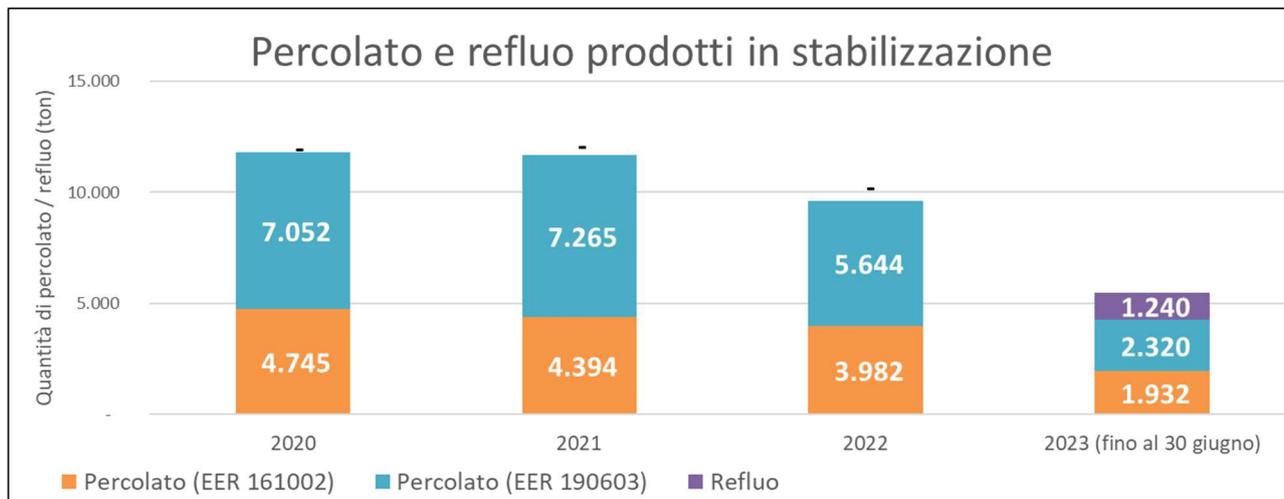


Fig. 15–Quantità di percolato e refluvo prodotti (ton) dall'impianto di stabilizzazione nel **periodo 2020 - 2023** (fino al 30/06/2023)

Nel 2022 si nota una diminuzione del quantitativo di percolato prodotto dovuto alla composizione del rifiuto in entrata (maggior o minor umidità).

Il **biogas** è il prodotto finale della degradazione della materia organica biodegradabile che si verifica:

- All'interno della massa di rifiuti di una **discarica controllata**
- Durante il processo di **stabilizzazione anaerobica**.

L'estrazione del biogas, unitamente al successivo impiego, accelera il processo di degradazione del rifiuto e, di conseguenza, accorcia il periodo di gestione post-chiusura della discarica nonché i tempi per la stabilizzazione del rifiuto.

Gestione e utilizzo del biogas prodotto rappresentano un elemento di mitigazione degli impatti connessi ai diversi fattori ambientali interessati, tra cui in primo luogo la riduzione delle emissioni di biogas dalla superficie discarica e quindi della diffusione di cattivi odori, nonché dei fenomeni legati all'emissione di gas serra. Inoltre, **costituisce una fonte di energia di qualità a ridotto impatto ambientale**.

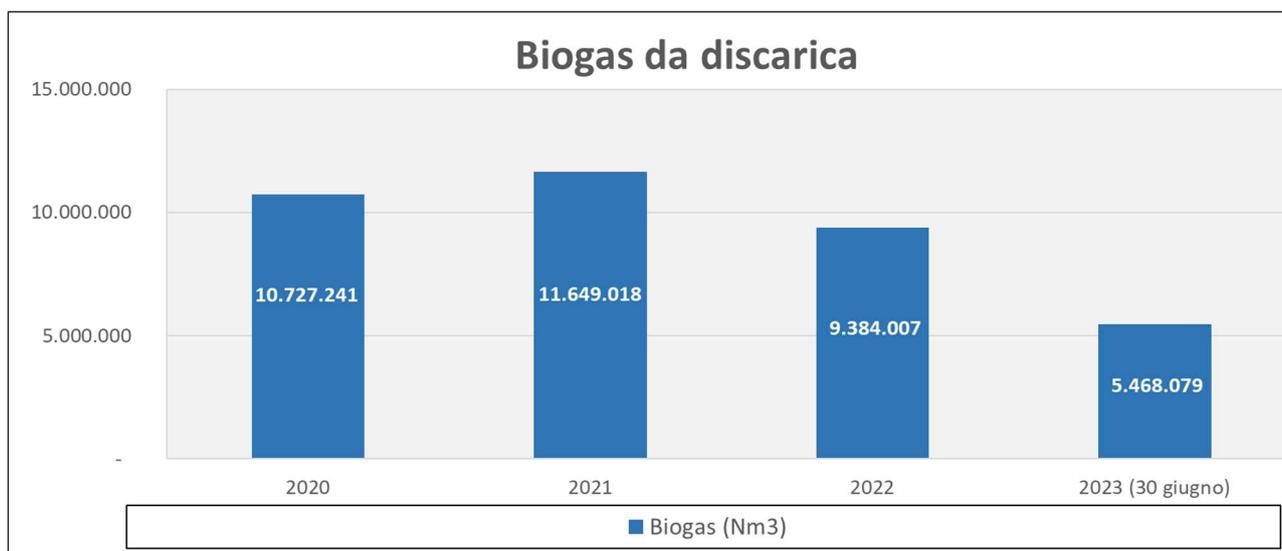


Fig. 16 - Biogas di discarica (Nm³) che arriva all'impianto di recupero nel **periodo 2020 - 2023** (fino al 30/06/2023)

Nel 2022 si denota un minor recupero di biogas dalle discariche in quanto vi è stata una modifica impiantistica sui 2 motori presenti in cogenerazione (motori 1 e 8) e nel periodo transitorio il biogas è stato bruciato in torcia; inoltre, la maggior parte del rifiuto conferito in discarica è rappresentato da scarti di impianti di selezione della frazione secca, per cui la degradazione risulta più lenta e la produzione di biogas inferiore.

Il **biogas ottenuto presso l'impianto di stabilizzazione** dalla fermentazione anaerobica metanogenica di rifiuti a matrice organica possiede definite caratteristiche, anche al fine di una efficiente alimentazione dei motori endotermici di cogenerazione. Il biogas prodotto presso l'impianto di stabilizzazione e avviato a recupero nel periodo 2020 - 2023 è indicato nella figura seguente.

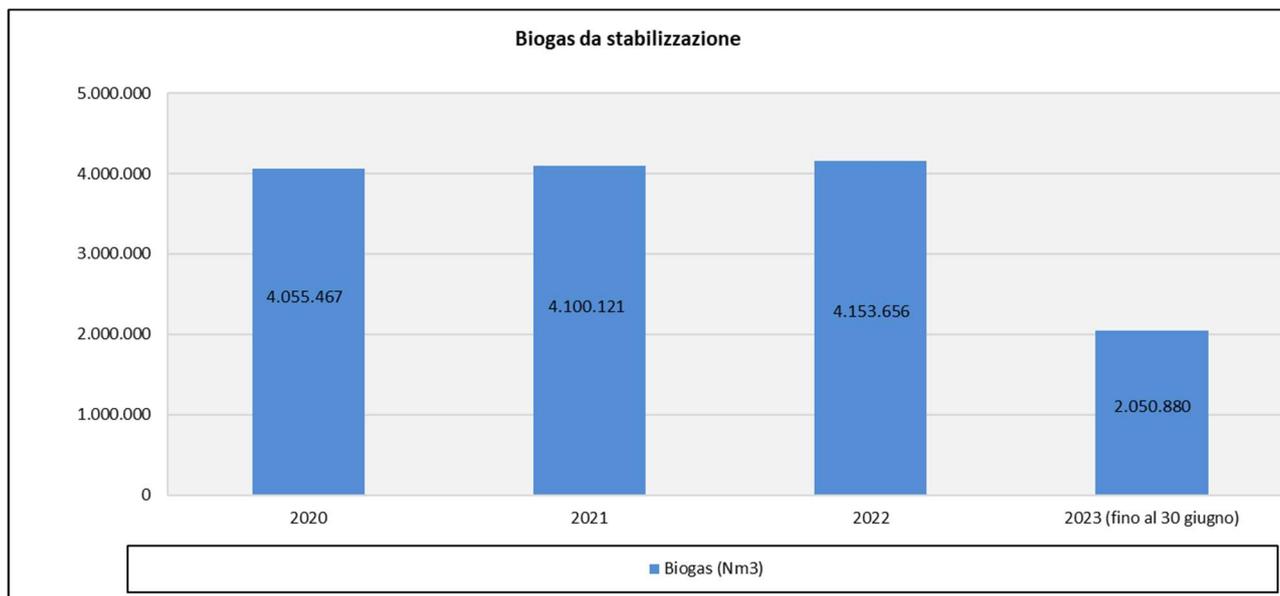


Fig. 17 -Biogas (Nm³) dall'impianto di recupero della stabilizzazione nel **periodo 2020 - 2023** (fino al 30/06/2023)

Dalla figura sopra riportata si evince che la produzione di biogas presso l'impianto di Stabilizzazione è pressoché stabile negli anni.

Dal trattamento effettuato sui rifiuti presso l'Impianto di cernita e valorizzazione e presso l'impianto di stabilizzazione si produce uno scarto non recuperabile, detto "**sovvallo**" e "**parte di rifiuti urbani e simili non compostata**", che viene smaltito presso la vicina discarica di Ginestreto utilizzando i codici EER 191212 e 190501, i cui quantitativi sono riportati nella tabella sottostante.

PROVENIENZA EER 191212-190501	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023 (dati al 30 giugno)
EER 191212 dall'impianto di cernita (t)	18.558	17.799	4.780	110
EER 190501 dall'impianto di stabilizzazione (t)	3.999	3.284	4.253	1.871

Tab. 6 - Sovvallo prodotto (ton) presso gli impianti di cernita e di stabilizzazione nel **periodo 2020 - 2023** (fino al 30/06/2023)

RIFIUTI GESTITI ATTRAVERSO L'INTERMEDIAZIONE

Sogliano Ambiente S.p.A. presso la sede legale effettua anche l'attività di intermediazione rifiuti, essendo in possesso dell'iscrizione all'Albo gestori Ambientali Categoria 8B con numero di iscrizione B001829.

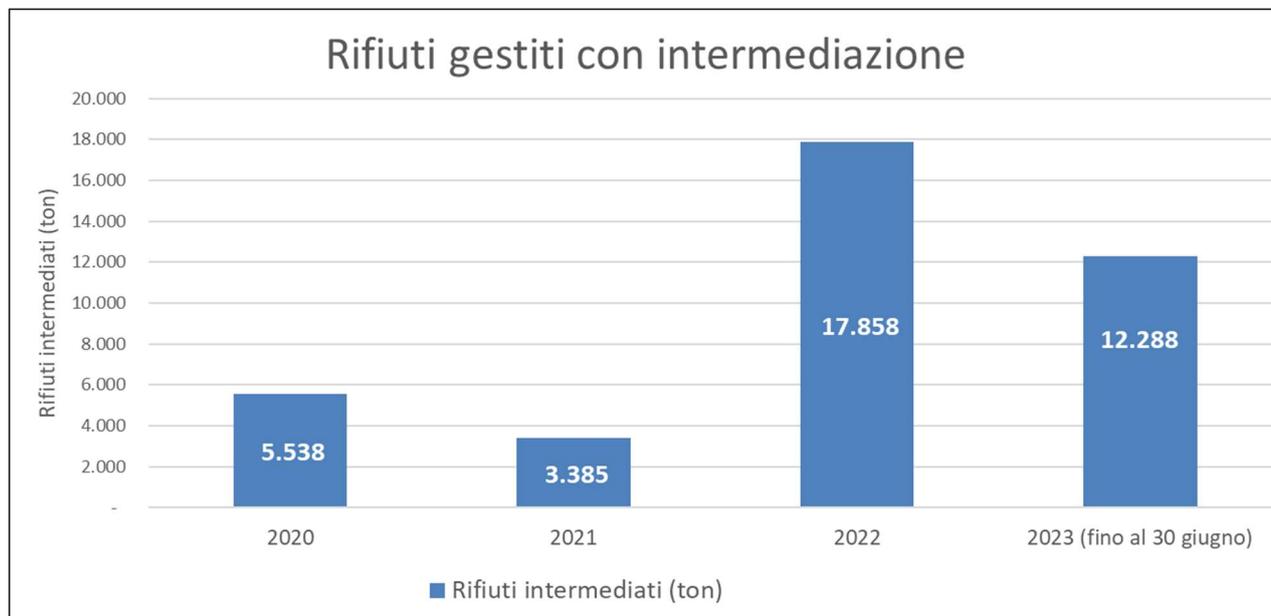


Fig. 18- Quantitativi di rifiuti gestiti (ton) attraverso l'attività di intermediazione nel **periodo 2020 - 2023** (fino al 30/06/2023)

L'impennata del quantitativo di rifiuto intermediato nel 2022 è dovuta ad un incremento dell'attività di intermediazione da parte dell'impianto di Cernita e Valorizzazione come effetto dell'inattività dell'impianto stesso a seguito dell'incendio occorso (vedi par. "Gestione delle emergenze").

UTILIZZO DI RISORSE

Le principali risorse utilizzate da Sogliano Ambiente S.p.A. nell'esecuzione delle proprie attività sono quelle già indicate nella **Dichiarazione Ambientale 2022**; vengono sotto riportate solo le modifiche intervenute rispetto alla stessa:

- **Energia elettrica** è previsto l'utilizzo di risorse di energia elettrica autoprodotta in seguito all'installazione degli impianti fotovoltaici posizionati sulle coperture dell'impianto Cernita e Valorizzazione e dell'impianto RAEE. L'energia elettrica viene utilizzata per molte attività di servizio (ad esempio: funzionamento degli impianti di aspirazione e abbattimento polveri, di triturazione e trattamento rifiuti, illuminazione delle strade di accesso agli impianti, funzionamento delle attrezzature di servizio) e l'illuminazione interna ed esterna degli impianti nonché di tutti i locali uffici e spogliatoi.
- **Gasolio**;
- **GPL e gas naturale** utilizzati per il riscaldamento degli uffici e spogliatoi in uso agli operatori dell'impianto RAEE. Per la Cernita, si segnala la dismissione del serbatoio interrato del GPL; il riscaldamento dell'impianto avverrà grazie al calore recuperato dai motori del vicino impianto di stabilizzazione.
- **Acqua**

Nelle tabelle e nei grafici di seguito proposti sono riportati i dati di consumo di risorse energetiche (energia elettrica, gasolio, GPL e gas naturale) per gli impianti e le sedi di Sogliano Ambiente S.p.A. oggetto di registrazione EMAS.

I dati di consumo dell'energia elettrica e del gas naturale della sede legale sono riportati in tab.6.

Nella figura seguente sono riportati i dati di consumo espressi in TEP di energia elettrica, gasolio e GPL relativi alla **discarica di Ginestreto**.

Il consumo di GPL è strettamente correlato all'andamento climatico della stagione fredda, mentre il consumo di gasolio dipende dall'impiego di mezzi d'opera per eseguire lavori specifici sull'impiantistica della discarica.

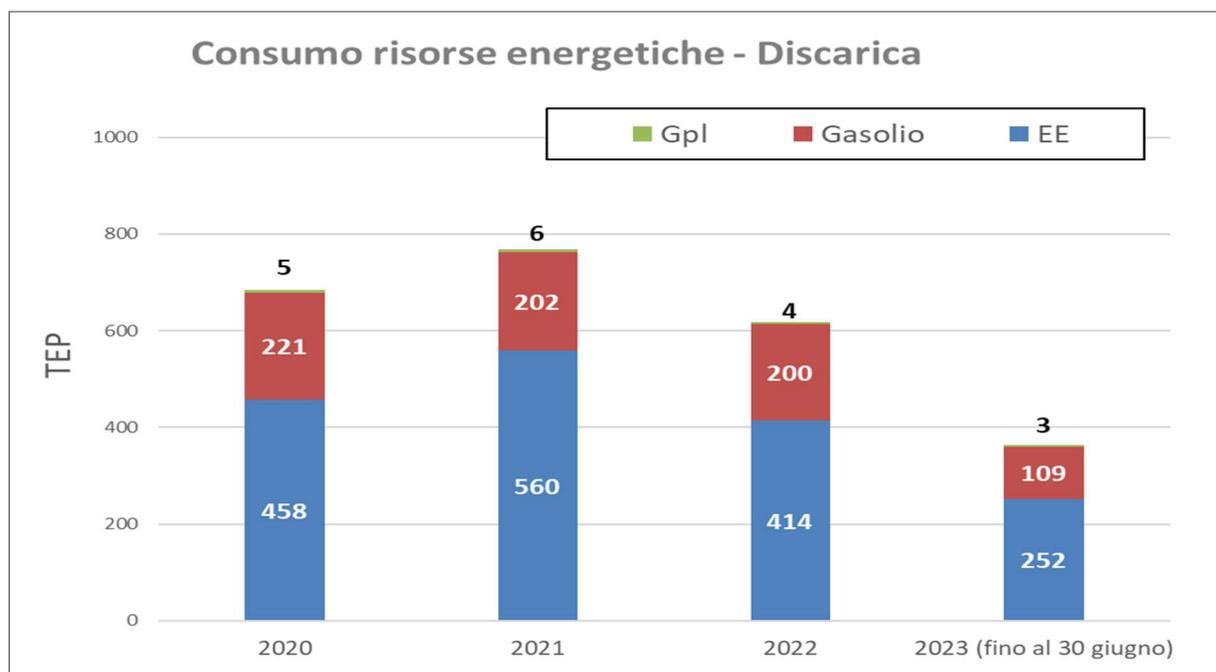


Fig. 19 – Andamento dei consumi delle risorse energetiche (energia elettrica, gasolio e GPL) espressi in TEP presso la discarica di Ginestreto nel **periodo 2020 - 2023 (fino al 30/06/2023)**

Dall'analisi del grafico, nel 2022 si segnala una diminuzione dei consumi di risorse energetiche, in particolare di quella elettrica.

In figura 20 sono riportati i dati di consumo espressi in TEP di energia elettrica, gasolio e GPL relativi al **comparto "Area Marconi" (impianto di cernita e valorizzazione e impianto di stabilizzazione)** ed è interessante sottolineare che:

- non è stato possibile individuare il quantitativo di **energia elettrica** consumata singolarmente dagli impianti del comparto "Area Marconi" dal momento che l'impianto di cernita e quello di stabilizzazione hanno in comune il punto di prelievo e la bolletta, da cui sono ottenibili i dati di consumo, consente solamente il calcolo dei consumi dei due impianti al netto della produzione di energia elettrica del fotovoltaico;
- l'energia elettrica è utilizzata presso entrambi gli impianti per l'alimentazione di tutti gli impianti tecnici, dei locali uffici e spogliatoi e dell'illuminazione interna ed esterna; come già avviene presso l'impianto di stabilizzazione, l'energia elettrica in parte sarà autoprodotta in seguito all'installazione dei pannelli fotovoltaici posizionati sulla copertura dell'impianto Cernita e Valorizzazione;
- il **gasolio** consumato dall'impianto di cernita e valorizzazione serve per l'alimentazione dei mezzi per la movimentazione dei rifiuti all'interno del capannone e per l'attività di triturazione dei rifiuti, per la quale viene utilizzato un tritatore a gasolio, mentre presso l'impianto di stabilizzazione è utilizzato per l'iniziale riscaldamento dei digestori e per la continua alimentazione dei mezzi utilizzati per la movimentazione dei rifiuti all'interno del capannone.
- il **GPL**: in seguito alla sua ricostruzione, l'impianto di Cernita e Valorizzazione non utilizza più il GPL per il riscaldamento dei locali ma il calore recuperato dai motori di cogenerazione dell'adiacente impianto di Stabilizzazione.

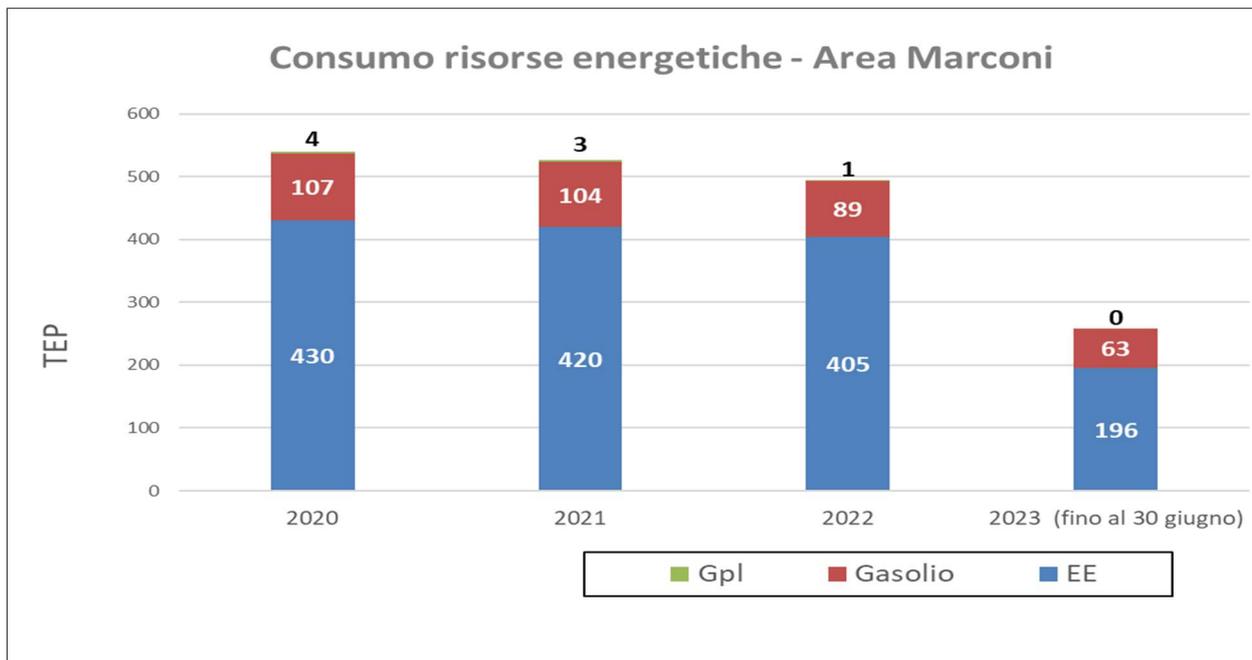


Fig. 20- Andamento dei consumi delle risorse energetiche (energia elettrica, gasolio e GPL) espressi in TEP presso il comparto "Area Marconi" nel **periodo 2020 - 2023 (fino al 30/06/2023)**

Il consumo di gpl è legato all'andamento climatico della stagione fredda e, a partire dal 2020, è in continua diminuzione.

Dall'analisi del grafico, nel 2022 si segnala una diminuzione dei consumi di tutte le risorse energetiche dovuta anche alla sospensione dell'attività dell'impianto Cernita a partire da aprile 2022.

Nella figura seguente sono riportati i dati di consumo espressi in TEP di energia elettrica, gasolio e gas naturale relativi all’Impianto RAEE.

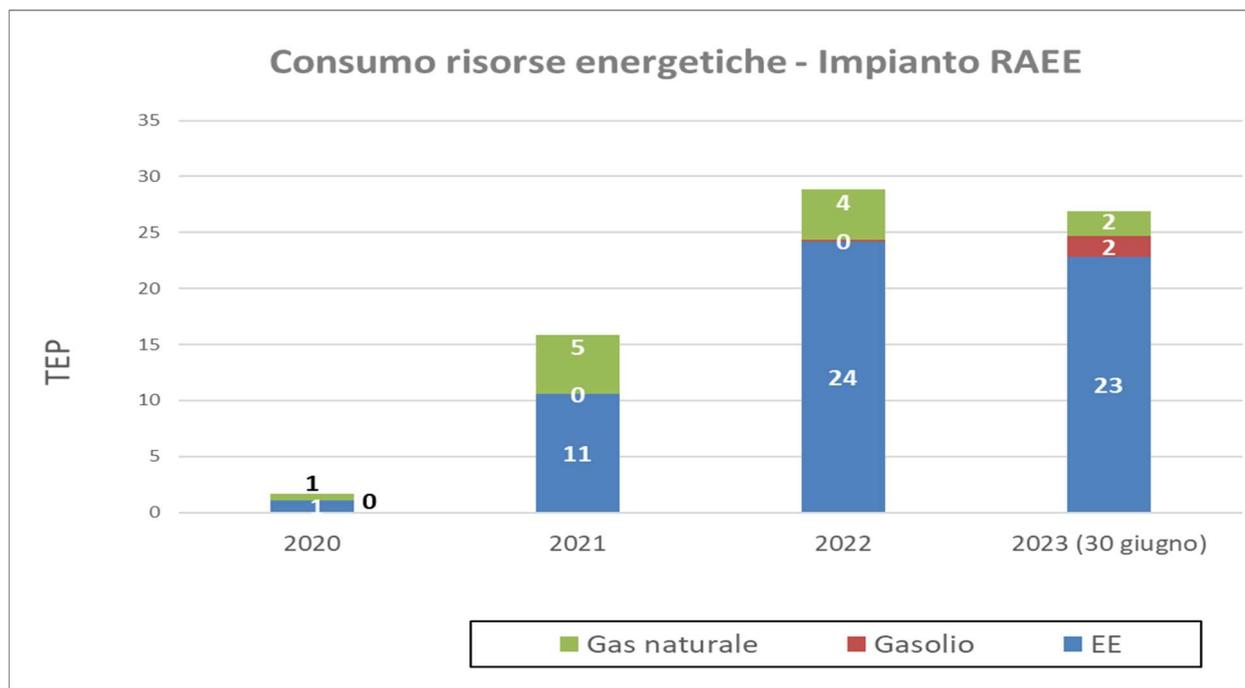


Fig. 21 – Andamento dei consumi delle risorse energetiche (energia elettrica, gasolio e gas naturale) espressi in TEP presso l’impianto RAEE nel **periodo 2020 - 2023 (fino al 30/06/2023)**

A commento del grafico si segnala che l’impianto RAEE ha iniziato a lavorare a pieno regime nell’aprile 2022.

Per **la sede di Palazzo Nardini** nel 2022 rispetto al 2021 si evidenzia una leggera diminuzione del consumo di energia elettrica e di gas naturale. Presso Palazzo Nardini non viene utilizzato gasolio.

Palazzo Nardini (sede legale ed amministrativa)				
ANNO	Energia Elettrica		Gas naturale	
	<i>MWh</i>	<i>TEP</i>	<i>m³</i>	<i>TEP</i>
2020	36,5	6,83	3.641	3,0
2021	37,8	7,06	4.224	3,5
2022	37,2	6,95	3.741	3,1
2023 - dati al 30 giugno	15,0	2,8	2.027	1,7

Tab. 7 – Andamento dei consumi delle risorse energetiche (energia elettrica e Gas naturale) espressi in TEP presso la sede di Palazzo Nardini nel **periodo 2020 – 2023 (fino al 30/06/2023)**

Per tutti i siti si riportano in sintesi i consumi energetici in TEP relativo a tutte le risorse energetiche:

Consumi enegetici (TEP/anno)	2020	2021	2022	2023 al 30/06/23
Palazzo Nardini (sede legale ed amministrativa)	10	11	10	4
Discarica di Ginestreto	685	768	618	364
Comparto" Area Marconi" (stabilizzazione + cernita)	541	527	495	259
Impianto RAEE	2	16	29	27
TOTALE	1.238	1.322	1.152	654

Tab. 8 – Consumi energetici in TEP di tutti i siti nel **periodo 2020 – 2023 (fino al 30/06/2023)**

L'azienda ha effettuata la Diagnosi energetica in data 02/12/2019 ai sensi del D.Lgs. 102/2014 assolvendo all'obbligo della realizzazione di Audit Energetico per le Grandi Imprese e per le Imprese Energivore, secondo quanto richiesto dallo stesso decreto. I siti complessivamente hanno consumi annuali in TEP inferiori ai 10.000 per il settore industriale e non sono quindi soggetti alla nomina dell'Energy Manager ai sensi della Legge 10/1991.

I quantitativi di **acqua consumata durante il periodo 2020 - 2023**, prelevata esclusivamente da acquedotto, sono elencati nella tabella sotto riportata.

ANNO	Acqua (m ³)
Impianto Discarica di Ginestreto	
2020	645
2021	623
2022	595
2023 (30 giugno)	321
Impianto di cernita e valorizzazione	
2020	1372
2021	4484
2022	524
2023 (30 giugno)	237
Impianto di stabilizzazione	
2020	164
2021	168
2022	250
2023 (30 giugno)	137
Impianto RAEE	
2020	181
2021	438
2022	346
2023 (30 giugno)	228
Palazzo Nardini	
2020	86
2021	79
2022	75
2023 (30 giugno)	39

Tab. 9 - Consumi di acqua espressi in m³ relativi alle sedi e agli impianti oggetto del presente documento.

Nell'anno 2022, i consumi di acqua:

- in Discarica, impianto RAEE e sede legale sono leggermente diminuiti;
- nell'Impianto Cernita e Valorizzazione hanno subito un netto calo in seguito alla parziale attività svolta dopo l'incendio avvenuto nel marzo 2022 (si rimanda al par. "Gestione delle emergenze" per ulteriori approfondimenti sull'evento);
- nell'Impianto di Stabilizzazione sono aumentati per effetto della costruzione del nuovo impianto depuratore.

SCARICHI IDRICI

Non si segnalano modifiche inerenti alla modalità di gestione delle acque e autorizzazioni ambientali legate agli scarichi idrici presso le discariche di Ginestreto, l'impianto di Cernita e Valorizzazione e la sede legale rispetto a quanto indicato in **Dichiarazione Ambientale 2022** alla quale si rimanda per ulteriori dettagli.

La ricostruzione dell'impianto CV non ha comportato variazioni nell'assetto degli scarichi idrici.

Di seguito si riporta il dettaglio degli scarichi idrici dell'impianto RAEE e della Stabilizzazione.

Gli scarichi idrici autorizzati e presenti presso **l'impianto RAEE** sono 3 e raccolgono le seguenti acque che fluiscono nelle acque superficiali (fiume Uso):

- acque reflue domestiche relative ai servizi igienici del locale spogliatoi ed ufficio (la rete è costituita da 4 fosse Imhoff e relativi pozzetti di ispezione, due filtri batterici aerobici e vasca IMHOFF di sedimentazione finale);
- acque meteoriche (presenti pozzetti delle caditoie e di ispezione).

Presso l'impianto di stabilizzazione le acque sono gestite tramite modalità differenti di seguito descritte:

- **le acque nere**, cioè le acque reflue provenienti dagli scarichi idrici dei servizi igienici della palazzina spogliatoi/uffici, sono depurate abbinando il trattamento in pozzetto degrassatore (dove vengono separate le schiume, i detersivi e le frazioni grasse di lavaggio) alla successiva sedimentazione del fango in vasca Imhoff. A valle della vasca Imhoff si affina ulteriormente il processo di fitodepurazione a flusso sub-superficiale verticale (con un sistema di trattamento reflui basato sulla coltivazione di piante mediante processi di filtrazione e degradazione che garantiscono la rimozione di Azoto, Fosforo, COD, virus e batteri).
- **le acque di prima pioggia**, cioè i primi 5 mm di acqua piovuta sul piazzale, sono convogliate, tramite una rete di drenaggio, in vasche di idonee dimensioni dotate di disoleatore con lo scopo di separare e stoccare a parte gli oli e fare sedimentare le sostanze con peso specifico superiore a quello dell'acqua, in modo che quest'ultima risulti depurata e possa essere immessa nel recipiente finale;
- **le acque di seconda pioggia**, cioè eccedenti la prima pioggia, sciolmano direttamente a 2 vasche di laminazione da 300 m³ e da qui verso il fiume Uso. La presenza delle vasche garantisce l'invarianza idraulica anche in presenza di piogge che possano determinare una portata elevata verso il fiume Uso.
- **le acque dei pluviali** (acque di pioggia raccolte dalle coperture) vengono raccolte in due vasche di accumulo da 110 m³ l'una che costituiscono il recettore intermedio per le acque provenienti dalle coperture. L'acqua qui accumulata sarà utilizzata per irrigazione e per il lavaggio dei pannelli fotovoltaici integrati nella struttura. Le portate eccedenti l'accumulo nelle 2 vasche sciolmano nelle vasche di laminazione verso il corpo idrico ricettore.
- **le acque reflue industriali**, derivanti dall'impianto di trattamento reflui, sono convogliate al punto di scarico esistente, mediante uno scarico parziale di nuova attivazione.

Il progetto delle fognature è stato sviluppato conformemente ai requisiti stabiliti dalle D.G.R. Emilia Romagna n° 286 del 14/02/2005 e D.G.R. n°1860 del 18/12/2006 nonché del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e l'impianto di stabilizzazione è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale che ricomprende tutte le autorizzazioni allo scarico.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Nel sito di discarica di Ginestreto, le emissioni in atmosfera sono derivanti da:

1. Impianto di combustione del biogas;
2. Impianto per la produzione di energia elettrica;
3. Corpo della discarica e impianto trattamento reflui;
4. Macchine operatrici utilizzate per lo scarico e la coltivazione del rifiuto in discarica;

1. L'impianto di combustione del biogas è costituito da due torce ad alta temperatura e viene utilizzato per la combustione del biogas di G1 non più idoneo al recupero e in caso di fermo dell'impianto di recupero e produzione di energia elettrica delle discariche.

2. L'impianto di produzione di energia elettrica è attualmente costituito da 4 motori alimentati a biogas collegati, ognuno, a un generatore che produce energia elettrica.

Dal 2010 ad oggi, 3 motori di cogenerazione hanno utilizzato il biogas prodotto dalla discarica G2; da giugno 2023 si è iniziato a recuperare biogas e produrre energia elettrica con un ulteriore motore anche dalla discarica G4.

L'impianto di produzione di energia elettrica ha, ad oggi, i seguenti punti di emissione in atmosfera:

- G2-4 - Emissione motore n. 1;
- G2-5 - Emissione motore n. 3;
- G2-6 - Emissione motore n. 4;
- G4-1 - Emissione motore n. 8.

Su punti di emissione attivi viene **annualmente** effettuato il controllo delle emissioni in atmosfera che ha sempre documentato il completo rispetto dei limiti autorizzativi.

I dati relativi a Monossido di Carbonio, Ossidi di Azoto e ad Ossidi di Zolfo, oltre che annualmente, sono monitorati in continuo tramite acquisizione da parte di una centralina: la frequenza di acquisizione necessaria alla verifica del rispetto dei limiti avviene in conformità alla normativa vigente. I valori medi annuali delle caratteristiche rilevate sono riportati nel compendio di dati ed evidenziano il pieno rispetto dei parametri di legge.

3. La discarica è essa stessa fonte di emissioni diffuse di biogas sia in fase di coltivazione che in fase di ripristino che, in corrispondenza di situazioni meteo-climatiche particolarmente sfavorevoli, possono determinare diffusione di sostanze maleodoranti.

La misura del flusso di metano "disperso" dalla superficie della discarica viene svolta in relazione alla realizzazione della copertura:

- ✓ nelle zone con capping definitivo e/o con copertura temporanea nelle quali non è previsto ulteriore abbancamento di rifiuti, attraverso la misura istantanea e puntuale con analizzatore portatile (FID) delle emissioni di metano;
- ✓ nelle zone con copertura temporanea, tramite camere di cattura dinamiche appoggiate sulla superficie dell'ammasso di rifiuti, che catturano il flusso di biogas nell'arco delle 24 ore successive al loro posizionamento.

Questa tipologia di indagine viene svolta sia per valutare la corretta realizzazione, qualità e tenuta nel tempo del sistema di copertura provvisoria e finale dell'ammasso di rifiuti, sia per verificare l'efficienza del sistema di captazione del biogas e del ripristino ambientale della discarica.

In merito all'impatto sulla popolazione circostante la discarica determinato **dall'emissione di sostanze odorigene prodotte dal rifiuto fresco stoccato e dal biogas**, si segnala che il sistema di gestione aziendale prevede la raccolta delle segnalazioni provenienti dall'esterno (popolazione, Enti di controllo) e la valutazione della loro attendibilità sulla base di criteri che tengono conto anche delle rilevazioni meteo climatiche acquisite da apposita centralina fissa, quali ad esempio la direzione e la velocità del vento e la presenza di tre segnalazioni nell'arco temporale di 24 ore. In ogni caso il numero di segnalazioni pervenute nell'ultimo quadriennio è pari a 0 come indicato nella tabella riportata di seguito.

		2020	2021	2022	2023
Segnalazioni esterne	n°	0	0	0	

In relazione alla tematica odori, il normale funzionamento dell'impianto di trattamento reflui non genera alcun incremento degli odori nell'area circostante perché tutto il ciclo di depurazione è un sistema chiuso.

4. Ulteriori fonti di emissione sono costituite dai fumi di scarico delle macchine operatrici utilizzate per la movimentazione del rifiuto negli impianti discarica, cernita, stabilizzazione e RAEE e dai fumi di scarico degli automezzi che trasportano il rifiuto in tutti gli impianti aziendali. Si valuta che tali emissioni determinino impatti trascurabili. Inoltre, le emissioni delle macchine operatrici non possono, ad oggi, essere trattate in modo esaustivo dal momento che non sono disponibili dati sufficienti sui mezzi d'opera utilizzati dai quali poter ricavare informazioni utili per la valutazione delle emissioni in atmosfera, che non esiste per i suddetti mezzi, una procedura standard per la corretta valutazione delle emissioni e il riferimento normativo, rappresentato dal D.M. del 20/12/1999 e ss.mm.ii. considera nei fattori di emissione alcuni inquinanti gassosi (NO₂, PM, HC, CO).

Il contributo determinato dagli automezzi che portano il rifiuto in discarica è di tipo indiretto per la Sogliano Ambiente S.p.A.

Si specifica che con DET-AMB-2022-1453 del 23/03/2022 è stata autorizzata la dismissione del punto di emissione B101 costituito dalla caldaia di emergenza dell'impianto trattamento reflui.

Nell'impianto di cernita e valorizzazione esiste un solo punto di emissione in atmosfera soggetto ad Autorizzazione Unica e soggetta a controlli periodici in cui sono convogliati i flussi di aria derivanti da:

- Impianto di aspirazione sui punti di caduta dei rifiuti lungo la linea di sollevamento dei rifiuti stessi dal piano di campagna alla cabina di selezione;
- Impianto di aspirazione all'interno della cabina di selezione in cui avviene la cernita manuale.

La procedura utilizzata per la quantificazione del disturbo relativo all'**odore** descritta per la discarica di Ginestreto è utilizzata anche per l'impianto di cernita e valorizzazione. Nell'impianto di cernita e valorizzazione la problematica delle emissioni odorigene è, comunque, tenuta sotto controllo anche se il materiale destinato all'impianto riguarda la frazione "secca" proveniente da flussi selezionati di rifiuti e le frazioni umide non sono previste nella tipologia di rifiuto da trattare.

Non sono mai pervenute segnalazioni valutate come attendibili in base alla procedura aziendale in merito a disturbi relativi all'odore generato dalle attività svolte presso l'impianto.

A seguito dell'incendio avvenuto in data 31/03/2022, che ha coinvolto per intero la struttura dell'impianto, il punto di emissione in atmosfera autorizzato non è più attivo e verrà messo a regime secondo le tempistiche previste dall'autorizzazione.

Successivamente all'incendio, l'azienda ha provveduto a richiedere ad ARPAE una Modifica Non Sostanziale all'autorizzazione del sito per poter svolgere un'attività provvisoria autorizzata con DET-AMB-2022-4611 del 12/09/2022. In questa configurazione è stato utilizzato, in area esterna, un impianto di triturazione, già in uso presso l'impianto, la cui emissione è scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico.

In data 19/05/2023 è stata invece riattivata provvisoriamente l'autorizzazione per il trattamento dei rifiuti provenienti esclusivamente dalle zone alluvionate; anche in questo caso l'attività si è svolta esclusivamente all'esterno originando emissioni in atmosfera scarsamente rilevanti.

Ad oggi, le emissioni in atmosfera dell'impianto Cernita sono gestite in ottemperanza alle prescrizioni individuate all'interno della DET-AMB-2023-3255 del 26/06/2023 che autorizza un punto di emissione avente medesime caratteristiche di quello precedentemente attivo.

Nell'impianto di stabilizzazione le emissioni in atmosfera sono derivanti da:

1. Impianto di combustione del biogas;
2. Impianto per la produzione di energia elettrica;
3. Trattamento aria effettuato tramite biofiltri.

1. L'impianto di combustione del biogas è costituito dalla torcia di emergenza (punto di emissione identificato con E1). La torcia è ad alta efficienza per garantire la combustione del biogas prodotto anche durante gli eventuali fermi dei motori per guasti e manutenzioni.

2. L'impianto per la produzione di energia elettrica è costituito da 2 motori endotermici (punti di emissione identificati con E2 ed E3). È presente anche un sistema di depurazione e di refrigerazione del biogas per separare le condense.

3. il trattamento aria viene effettuato tramite 2 Biofiltri (punti di emissione identificati con E4 ed E5) dimensionati per garantire 4 ricambi/ora d'aria all'interno del capannone, sono costituiti da legno vergine di varia pezzatura. Nel biofiltro Nord sono convogliati anche le emissioni odorigene provenienti dal nuovo impianto trattamento reflui connesso all'impianto di stabilizzazione.

Per garantire la tenuta sotto controllo e verificare l'impatto odorigeno dell'impianto di stabilizzazione vengono condotti due monitoraggi all'anno sui biofiltri e un monitoraggio all'anno sul perimetro dell'impianto (trasmessi ad ARPAE). I monitoraggi degli ultimi anni, 2020-2022, non hanno mostrato valori anomali.

Al 30 giugno 2023 non sono **pervenute segnalazioni scritte** di cattivo odore ritenute attendibili in base alla procedura aziendale e che abbiano determinato l'apertura di una Non Conformità all'interno del Sistema di Gestione Aziendale.

Ulteriori fonti di emissione sono costituite dai **fumi di scarico degli automezzi che trasportano il rifiuto all'impianto**. In seguito all'entrata in esercizio dell'impianto di trattamento reflui della stabilizzazione si prospetta una significativa diminuzione del traffico e conseguentemente delle emissioni in quanto il rifiuto, sino ad ora portato a smaltimento presso impianti terzi, verrà trattato in loco.

Le emissioni in atmosfera dell'impianto di stabilizzazione sono gestite in ottemperanza alle prescrizioni individuate all'interno dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DET-AMB-2022-93 del 12/01/2022 e ss.mm.ii.

Nell’Impianto RAEE esiste un solo punto di emissione in atmosfera soggetto ad Autorizzazione Unica e soggetto a controlli periodici in cui sono convogliati i flussi di aria derivanti dall’aspirazione sulle linee di lavorazione dei rifiuti.

Sul punto di emissione viene **annualmente** effettuato il controllo delle emissioni in atmosfera che ha documentato il completo rispetto dei limiti autorizzativi.

La problematica delle emissioni odorigene è trascurabile dato che il materiale destinato all’impianto riguarda apparecchiature elettriche ed elettroniche proveniente da flussi selezionati di rifiuti. L’impianto non è autorizzato a trattare frazioni umide di rifiuti pertanto l’impatto odorigeno non è presente.

Il contributo determinato dagli automezzi che trasportano il rifiuto / EoW da e per l’impianto è di tipo sia diretto che indiretto per questo sito.

Per la discarica di Ginestreto, gli impianti di cernita e valorizzazione, l’impianto di stabilizzazione, l’impianto RAEE e la sede legale si ritengono di interesse le emissioni generate dalle **autovetture** utilizzate dagli operatori per gli spostamenti: di queste emissioni si è tenuto conto nel calcolo degli indicatori chiave di cui al capitolo **“Indicatori chiave nel quadriennio 2020 - 2023”**.

Nel calcolo degli indicatori chiave ci si è limitati al calcolo delle emissioni dalle **sole autovetture** (elencate nella tabella sotto riportata) **utilizzate dal personale di Sogliano Ambiente S.p.A.** per le attività di lavoro legate agli impianti oggetto della registrazione EMAS.

Mezzo	Tipo mezzo	Targa	Ubicazione	Alimentazione	Cilindrata (cc)
1	FIAT PANDA	FC627KK	Discarica Ginestreto	Gasolio	1248
2	FIAT PANDA	FY084MD	Impianto di Stabilizzazione	Gasolio	1248
3	FIAT PUNTO	CG916ZK	Impianto C/V	Gasolio	1248
4	FIAT PUNTO	DC584TM	Discarica Ginestreto	Gasolio	1248
5	FIAT PUNTO	DC586TM	Impianto C/V	Gasolio	1248
6	FIAT PANDA	CX253NS	Impianto di Stabilizzazione	Gasolio	1248
7	FIAT PUNTO	DP843VW	Impianto RAEE	Gasolio	1248
8	FIAT PANDA	DF030BN	Discarica Ginestreto	Gasolio	1248
9	FIAT SEDICI	EG511FH	Impianto di Stabilizzazione	Gasolio	1956
10	NISSAN NAVARA	ED065LC	Discarica Ginestreto	Gasolio	2488
11	NISSAN NAVARA	ED066LC	Discarica Ginestreto	Gasolio	2488
12	PASSAT	FB150JP	Sede Legale	Gasolio	2000 1968
13	FIAT TIPO SW	FG686HL	Impianto C/V	Gasolio	1598
14	FIAT TIPO SW	FG693HL	Impianto di Stabilizzazione	Gasolio	1598
15	FIAT TIPO SW	FG213HN	Sede Legale	Gasolio	1598
16	FIAT TIPO SW	FH456WH	Discarica Ginestreto	Gasolio	1598

Mezzo	Tipo mezzo	Targa	Ubicazione	Alimentazione	Cilindrata (cc)
17	FIAT PUNTO	FR157DS	Impianto Stabilizzazione	Gasolio	1248
18	FIAT PANDA	FN934LF	Impianto Cernita	Gasolio	1248
19	JEEP RENEGADE	FY681NA	Sede Legale	Gasolio	1956
20	VOLKSWAGEN PASSAT SW	FX557DC	Sede Legale	Gasolio	1968
21	VOLKSWAGEN PASSAT SW	FT328MG	Sede Legale	Gasolio	1968
22	FIAT 500	FY666NA	Sede Legale	Gasolio	1598
23	DACIA DUSTER	GE662FF	Discarica Ginestreto	gasolio	1461
24	AUDI A6	GE360PD	Sede Legale	ibrida (elettrica- gasolio)	2967
25	Fiat PANDA	FE251GJ	Discarica Ginestreto	gasolio	1248
26	AUDI A3 SPORTBACK	EZ735ML	Sede Legale	gasolio	1598
27	Golf	EY604DK	Impianto RAEE	Gasolio	1600

Tab. 10 - Elenco autovetture aziendali aggiornato al 30/06/2023

Presso i siti oggetto di registrazione EMAS di Sogliano Ambiente S.p.A. ci sono alcuni impianti che utilizzano gas refrigeranti in quantitativo superiore alle **5 tonnellate di CO₂ equivalente** (limite definito dal Reg. CE 517/2014 che si applica a decorrere dal 01/01/2015).

Tali impianti sono sottoposti a verifiche periodiche ai sensi della vigente normativa.

Di seguito si elencano gli impianti contenenti un quantitativo di fluido refrigerante superiore alle 5 ton CO₂ eq. presenti presso gli impianti al 30/06/2023.

Impianto	Luogo di posizionamento	Gas refrigerante contenuto	Quantitativo di CO ₂ eq (tonn)
Discarica di Ginestreto	Impianto di Cogenerazione	R407 c	2 circuiti da 66,53 (totale di 133,06)
		R404a	4 circuiti da 235,32 (totale di 941,28)
		R134 a	2 circuiti da 164,45 (totale di 328,9)
	Cogenerazione - Sala UPS	R410 a	7,93
	Cogenerazione - Sala quadri 1	R407 c	8,34
	Cogenerazione - Sala quadri 2A	R410 a	9,40
	Impianto trattamento reflui di discarica	R407 c	7,81
Impianto di Stabilizzazione	Impianto di cogenerazione (Gas Cooler)	R407 c	23,06
	Palazzina Uffici	R410 a	24,64
	Power Center - 1	R410 a	9,19
	Power Center - 2	R410 a	9,19
	Power Center - 3	R410 a	6,68
	Trasformatore	R410 a	6,68
	Trasformatore	R410 a	6,68
	Sala UPS	R410 a	8,35
Cernita e Valorizzazione	Uffici	R410 a	18,17
RAEE	Area processo (non utilizzato)	R410 a	5,64
	Area laboratorio	R410 a	7,1
	Uffici	R410 a	6,47
Palazzo Nardini (sede legale)	Uffici	R407 c	2 circuiti da 8,16 (totale di 16,32)

Tab. 11 - Elenco impianti contenenti gas refrigeranti in quantitativo superiore alle 5 tonnellate di CO₂ eq. aggiornato al 30/06/2023

RUMORE

I limiti normativi da applicare sull'area in cui si trovano sia la discarica, sia gli impianti di selezione e di stabilizzazione (entrambi distanti circa 3 km dalla discarica e connessi con essa da una strada privata) **sono quelli definiti dal Comune all'interno della Zonizzazione acustica comunale ovvero: 60 dB(A) nel periodo diurno e 50 dB(A) nel periodo notturno** poiché le aree in cui sorgono la discarica e l'impianto di cernita e valorizzazione rientrano nella zona di tipo III "Aree di tipo misto".

Per quanto riguarda la **discarica di Ginestreto** sono stati effettuati vari rilevamenti sul rumore al fine della redazione della valutazione di impatto acustico le cui conclusioni definiscono che le attività risultano pienamente compatibili con l'ambiente circostante in termini di impatto acustico.

Nel settembre 2022 sono stati eseguiti ulteriori rilevamenti fonometrici per la valutazione previsionale di impatto acustico relativo all'installazione di un nuovo motore per la valorizzazione energetica del biogas prodotto dalla discarica G4; le conclusioni riportano la piena compatibilità acustica dell'intervento con la normativa vigente.

Le principali fonti di rumore sono sorgenti mobili quali macchine operatrici (pale, ruspe, escavatori, muletti, trituratori e vagli) e fisse come gli impianti di produzione di energia elettrica, l'impianto di aspirazione e combustione del biogas di discarica.

Gli impianti di **cernita e valorizzazione e di stabilizzazione** risultano compatibili con l'impatto indotto sulla componente rumore anche perché le lavorazioni si svolgono interamente al chiuso riducendo ulteriormente gli impatti dovuti al rumore.

In particolare, per **L'impianto di cernita e valorizzazione** sono stati effettuati vari rilevamenti sul rumore al fine della redazione della valutazione di impatto acustico; le conclusioni definiscono che le attività risultano pienamente compatibili con l'ambiente circostante in termini di impatto acustico.

In seguito all'incendio (vedi par. "Gestione delle emergenze") e alla richiesta di Modifica Non Sostanziale all'autorizzazione per poter svolgere un'attività provvisoria di triturazione legno in area esterna, nel luglio 2022 è stata eseguita una valutazione previsionale dell'impatto acustico dell'attività che è risultato pienamente compatibile con l'ambiente circostante.

Per **L'impianto di stabilizzazione** sono state effettuate scelte progettuali che permettono di contenere il rumore e sono stati effettuati vari rilevamenti sul rumore al fine della redazione della valutazione di impatto acustico. Le conclusioni definiscono che le attività risultano pienamente compatibili con l'ambiente circostante in termini di impatto acustico.

Nel febbraio 2021 è stata effettuata un'ulteriore valutazione di previsione di impatto acustico in seguito alla progettazione e realizzazione di un nuovo impianto di trattamento dei reflui provenienti dall'impianto di stabilizzazione. Tali rilevamenti sono stati eseguiti nella condizione ante operam; le conclusioni definiscono che l'attività risulta pienamente compatibile con l'ambiente circostante in termini di impatto acustico.

Per **L'impianto RAEE** I limiti normativi da applicare sull'area in cui si trova l'impianto RAEE sono quelli definiti dal Comune all'interno del **Piano di classificazione acustica comunale**; l'unico ricettore R1 (disabitato e ad oggi di proprietà della Sogliano Ambiente spa) rientra nella zona di Classe IV con limite di immissione pari a **65 dB(A) nel periodo diurno**, in considerazione del fatto che l'attività è svolta esclusivamente nella fascia giornaliera, 06.00-22.00.

Sono stati effettuati rilevamenti sul rumore al fine della redazione della valutazione di impatto acustico; tali rilevamenti sono stati eseguiti:

- a seguito della richiesta di modifica dell'autorizzazione (nel giugno 2021);
- nella condizione di funzionamento dell'impianto a regime (nel settembre 2022).

Le conclusioni definiscono che le attività risultano pienamente compatibili con l'ambiente circostante in termini di impatto acustico.

Un ulteriore aspetto indiretto è il rumore generato dagli automezzi terzi che trasportano il rifiuto alla discarica, all'impianto di cernita e valorizzazione, all'impianto di stabilizzazione e all'impianto RAEE: tale impatto è comunque trascurabile.

TRAFFICO

Uno dei fattori di impatto sull'ambiente e sulle comunità limitrofe degli impianti descritti nella presente Dichiarazione Ambientale è il **traffico generato dai mezzi di trasporto provenienti dall'esterno**, per il conferimento dei rifiuti dalle varie utenze servite. La via di accesso agli impianti è una strada provinciale che attraversa vari centri abitati della Valle del fiume Uso.

Si ricorda che l'impatto ambientale relativo al traffico dei mezzi di trasporto è indiretto in quanto non derivante direttamente dalle attività svolte dal personale di Sogliano Ambiente S.p.A. ma effettuato da ditte esterne. Per la riduzione dell'impatto Sogliano Ambiente S.p.A.:

- ha costituito una società controllata, la Sogliano Ambiente Trasporti S.r.l., che trasporta rifiuti con propri mezzi e/o servendosi di terzisti. In tale modo Sogliano Ambiente S.p.A. può intervenire in maniera più decisa ed energica sull'attività di trasporto. Nel 2009 anche la Sogliano Ambiente Trasporti S.r.l. ha ottenuto la registrazione EMAS per l'attività di trasporto e nel 2021 è stato ottenuto il rinnovo della suddetta registrazione;
- effettua attività di sensibilizzazione chiedendo, in fase di contrattualizzazione, ai clienti e ai trasportatori che il servizio venga svolto con comportamenti e mezzi idonei.

A seguito della realizzazione dell'impianto di trattamento reflui della stabilizzazione, si prevede una riduzione del traffico veicolare indotto e delle emissioni in atmosfera connesse.

Per quanto attiene il traffico generato dai mezzi per il trasporto di rifiuti/Eow, si specifica che l'impianto RAEE si avvale di trasportatori terzi ma è anche in possesso di un mezzo centinato iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per il trasporto in conto proprio, in cat. 1, 4 e 5.

ALTRI ASPETTI AMBIENTALI

In relazione agli aspetti ambientali connessi a:

- Inserimento paesaggistico e all'impatto visivo;
- Alterazione dell'ecosistema;
- Gestione delle emergenze quali il rischio incendio;

per i siti discarica, impianto di Cernita e Valorizzazione e impianto di Stabilizzazione si rimanda alla **Dichiarazione Ambientale 2022**, rispetto alla quale non sono intercorse modifiche o variazioni.

Di seguito, l'inquadramento paesaggistico **dell'impianto RAEE**.

INSERIMENTO PAESAGGISTICO ED IMPATTO VISIVO

L'area sulla quale ricade l'impianto RAEE è ricompresa all'interno di area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 lettera c) (fiumi, torrenti, corsi d'acqua) del D. Lgs. N. 42/2004 e s.m.i.

L'area è altresì ricompresa all'interno di zona E4.1 – zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua – del Piano Regolatore Generale del comune di Sogliano al Rubicone (FC). L'area in cui risiede l'impianto RAEE ricade altresì in area soggetta a Vincolo idrogeologico di cui al RDL 3267/1923. Gli interventi di progetto non necessitano di autorizzazione per la realizzazione di opere in territorio sottoposto a vincolo idrogeologico.

L'area in cui risiede l'impianto RAEE non ricade all'interno di aree protette; dall'analisi effettuata su ortofoto è emerso che sono presenti 2 SIC a distanza di circa 2,5 km dall'area di intervento. Non sono presenti prescrizioni in merito.

L'impianto è in possesso dell'Autorizzazione Paesaggistica datata 22/02/2016 rilasciata dal comune di Sogliano al Rubicone (FC) ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/04, con la quale si condiziona la realizzazione del futuro impianto fotovoltaico con l'utilizzo di pannelli della medesima cromia della copertura al fine del mantenimento del paesaggio tutelato.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Si ricorda che la **gestione delle emergenze** (incendio, inquinamento delle matrici ambientali fuori dal corpo discarica o fuori dai siti di recupero) è contenuta all'interno dei piani di gestione operativa e di emergenza ed è corredata ed integrata da specifiche procedure interne.

Sogliano Ambiente S.p.A. esercita l'attività di gestione del sito di Ginestreto nel rispetto dell'ambiente attraverso la piena conformità alla normativa tecnica vigente (D.lgs. 36/03 e smi.) e la registrazione dell'impianto e dell'organizzazione secondo il Reg. EMAS. La discarica di Ginestreto e l'impianto di cogenerazione inoltre, non rientrano tra le attività soggette alla "Emission Trading" disciplinata dalla Direttiva Europea 2003/87/CE e smi, relativa alle emissioni di gas a effetto serra (CO₂).

Per il dettaglio della documentazione presente negli impianti relativa alla gestione delle emergenze si rimanda alla **Dichiarazione Ambientale 2022**; di seguito si riportano le modifiche intervenute per tutti gli impianti al 30/06/2023.

Gli **impianti presenti in discarica** soggetti al rischio di incendio, quale l'impianto aspirazione del biogas, l'impianto di produzione di energia elettrica, i serbatoi di olio, gasolio e GPL sono dotati di sistemi antincendio attivi (rete idrica ed estintori) e passivi (controlli sulla percentuale di ossigeno aspirato). Nel marzo 2023 è stata inviata ai VVF la pratica di SCIA per la discarica G4 relativa ad aspirazione soffianti, gruppi elettrogeni e trasformatori in olio; tale pratica ha avuto riscontro positivo (pratica n. 10785 con validità al 28/03/2024).

L'**impianto di cernita e valorizzazione** è in possesso di Attestazione di **Rinnovo periodico di Conformità Antincendio ai sensi del D.P.R. 151/2011** (Pratica n° 39878 con validità dal 15/07/2020 al 15/07/2025) rilasciato dai Vigili del Fuoco della provincia di Forlì - Cesena per le attività svolte presso l'impianto che presentano pericolo di incendio: deposito di carta, cartone, legno, plastica, deposito di liquidi infiammabili (gasolio). Il rispetto dei limiti quantitativi di carta, cartone e polietilene stoccabili all'interno e all'esterno del capannone è garantito da disposizioni operative documentate.

Il sito è dotato di impianto idrico antincendio alimentato da un gruppo di pompaggio con riserva idrica che è in grado di garantire alimentazione per 60 minuti nelle condizioni più sfavorite e dispositivi antincendio come idranti a muro UNI 45.

Nel giugno 2023 è stato depositato il rinnovo dell'autorizzazione antincendio riguardante il distributore di gasolio presente in impianto (prot. 10521 del 22/06/2023, prossima scadenza 26/02/2028); si è inoltre provveduto a presentare la SCIA dell'intero impianto Cernita ricostruito in seguito all'evento emergenziale descritto successivamente nel paragrafo (prot. 10522 del 22/06/2023).

L'**impianto di stabilizzazione** è in possesso di **Certificato Prevenzione Incendi** (Pratica n° 42029 con validità dal 30/04/2023 al 30/04/2028), comprendente l'impianto di trattamento reflui, rilasciato dai Vigili del Fuoco della provincia di Forlì - Cesena per le attività svolte presso l'impianto che presentano pericolo di incendio: presenza di gas infiammabile e di cabine di compressione, deposito di liquidi infiammabili (gasolio), motori di cogenerazione, deposito di legno e oli.

Si specifica che il nuovo impianto per il trattamento dei reflui non si configura come attività soggetta ai controlli dei Vigili del Fuoco ai sensi del nuovo regolamento D.P.R. 151/11.

Presso l'**impianto RAEE** è stata effettuata l'installazione di un impianto idrico antincendio ad idranti alimentati mediante pompe da una vasca di accumulo. La riserva idrica presente nella vasca interrata è posizionata all'esterno del fabbricato ed è in grado di garantire alimentazione per 60 minuti nelle condizioni di esercizio. A servizio del silo esterno con filtri a maniche sono presenti dispositivi antincendio specifici (1 anello toroidale e 2 barriere di spegnimento). Tutto l'impianto è coperto da dispositivi antincendio interni ed esterni come da progetto approvato dagli Enti competenti.

L'impianto è in possesso di **Certificato Prevenzione Incendi** (Pratica n° 4988 con validità dal 07/04/2022 al 07/04/2027) rilasciato dai Vigili del Fuoco della provincia di Forlì - Cesena per le attività

svolte presso l'impianto che presentano pericolo di incendio: depositi di materie plastiche e depositi di merci, con superficie da 1000 a 3000 mq.

Il **palazzo Nardini**, sede legale ed amministrativa di Sogliano Ambiente S.p.A. non è soggetta a certificato di prevenzione incendi dal momento che non si effettuano attività soggette al DPR 151/11.

Nel comparto discarica e negli impianti di trattamento (cernita e valorizzazione, stabilizzazione e RAEE):

- non sono presenti presso gli impianti **Policlorobifenili (PCB) e Policlorotrifenili (PCT)**;
- non sono presenti manufatti in **amianto (né in matrice solida né in matrice friabile)**.

Nel periodo 2022 - 2023 (I semestre) sono state riscontrate le seguenti anomalie/situazioni di emergenza:

- a) SITO CERNITA E VALORIZZAZIONE: a marzo 2022 si è verificato un incendio nell'area dello stoccaggio interno del capannone, a seguito del quale è stato richiesto l'intervento dei Vigili del fuoco e dei tecnici di ARPAE territorialmente competenti; il capannone è stato completamente distrutto dall'incendio ad eccezione degli uffici. Le cause dell'incendio sono da attribuire all'autocombustione del rifiuto.

A seguito dell'evento sono state effettuate una serie di attività e comunicazioni per l'immediata gestione di tale emergenza (es. comunicazione ad Enti preposti ARPAE, AUSL, Enti locali, smaltimento dei rifiuti di spegnimento accumulati nelle vasche di prima pioggia, smaltimento dei rifiuti non interessati dall'incendio ancora presenti in sito).

Successivamente sono stati effettuati una serie di interventi per la messa in sicurezza dell'area (es. demolizione dell'ala uffici, interventi manutentivi per la messa sicurezza/dismissione del serbatoio gpl, dei condizionatori, degli impianti termici).

L'emergenza si è conclusa nel maggio 2022 con l'ultimazione delle attività di demolizione dello stabile e di allontanamento dei rifiuti coinvolti dall'incendio.

L'evento è stato comunicato agli enti di controllo e allo stesso comitato EMAS.

I DATI CONSUNTIVI DEL QUADRIENNIO 2020 – 2023

Parametro	u.m.	2020	2021	2022	2023(al 30/06/2023)
Dati produttivi					
Quantità di rifiuto smaltito presso la discarica di Ginestreto	ton	187.754	168.648	154.599	79.901
Energia elettrica prodotta annualmente dal recupero di biogas di Ginestreto	MWh	16.628	18.162	14.543	7.941
Quantità di rifiuto trattato presso l'impianto di cernita e valorizzazione	ton	33.457	35.434	8.266	673
Quantità di rifiuto avviato a ditte ri-utilizzatrici dall'impianto di cernita e valorizzazione	ton	7.359	9.230	2.319	563
Quantità di EoW (Carta e cartone) prodotta dall'impianto di cernita e valorizzazione	ton	7.513	7.967	1.993	0
Quantità di rifiuto trattato presso l'impianto di stabilizzazione	ton	39.842	39.761	40.661	20.149
Quantità di rifiuti (non biogas) prodotto presso l'impianto di stabilizzazione	ton	15.942	15.025	14.001	6.211
Biogas prodotto presso l'impianto di stabilizzazione	Nm3	4.055.467	4.100.121	4.153.656	2.050.880
Energia elettrica prodotta dal recupero di biogas dell'impianto di stabilizzazione	MWh	8.280,42	8.308,68	8.434,44	4.152,39
Energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico	MWh	882,80	840,03	869,55	403,79
Quantità di rifiuto in ingresso presso l'impianto RAEE	ton	32,566	194,335	793,805	1.747,092
Quantità di EoW (alluminio, ferro, vetro) prodotta dall'impianto RAEE	ton	0	0	59,78	521,61
Quantità di rifiuto gestito attraverso l'attività di intermediazione	ton	5.538	3.385	17.858	12.288
Consumo di acqua					
Consumo di acqua da acquedotto per la discarica	m3	645	623	595	321
Consumo di acqua da acquedotto per l'impianto di cernita e valorizzazione	m3	1.372	4.484	524	237
Consumo di acqua per Palazzo Nardini	m3	86	79	75	39
Consumo di acqua da acquedotto per l'impianto di stabilizzazione	m3	164	168	250	137
Consumo di acqua da acquedotto per l'impianto RAEE	m3	181	438	346	228
Piovosità					
Millimetri di pioggia	mm	667,2	501,4	596	700,2

Parametro	u.m.	2020	2021	2022	2023(al 30/06/2023)
Consumi energetici					
Consumo annuo energia elettrica Discarica Ginestreto	MWh	2.449,99	2.992,22	2.213,07	1.345,18
Consumo annuo gasolio Discarica Ginestreto	l	255.900	234.140	230.904	125.843
Consumo annuo GPL Discarica Ginestreto	l	9.950	11.649	7.483	6.090
Consumo annuo energia elettrica Comparto "Area Marconi" (Impianto di cernita e impianto di stabilizzazione)	MWh	2.299,4	2.245,2	2.164,9	1.046,2
Consumo annuo gasolio Impianto CV	c	48.000	49.000	21.000	22.000
Consumo annuo GPL Impianto CV	l	6.450	5.850	2.000	0
Consumo annuo gasolio Impianto di stabilizzazione	l	76.000	71.000	81.850	50.978
Consumo annuo energia elettrica impianto RAEE	MWh	5,55	56,55	129,18	121,89
Consumo annuo gasolio impianto RAEE	l	0	0	246	2.180
Consumo annuo gas naturale impianto RAEE	l	814	6.463	5.419	2.748
Consumo annuo energia elettrica Palazzo Nardini	MWh	36,5	37,8	37,2	15
Consumo annuo gas naturale Palazzo Nardini	m ³	3.641	4.224	3.741	2.027
Rifiuti prodotti					
Si rimanda al Paragrafo "Rifiuti" presente nel capitolo " <i>Indicatori chiave nel quadriennio 2020 - 2023</i> "					
Odore					
Segnalazioni esterne relative al sito di discarica	n°	0	0	0	0
Segnalazioni esterne relative al sito di cernita e valorizzazione	n°	0	0	0	0
Segnalazioni esterne relative al sito di stabilizzazione	n°	0	0	0	0

INDICATORI CHIAVE NEL QUADRIENNIO 2020 – 2023 (AL 30/06/2023)

Nel presente paragrafo sono stati analizzati gli indicatori chiave richiesti dall'Allegato IV al Regolamento CE n. 1221/2009 e s.m.i. sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione ed audit (EMAS)" – Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea L. 342/1 del 22/12/2009.

Dato che Sogliano Ambiente S.p.A. non è una società di produzione, in conformità a quanto previsto dall'Allegato IV sezione C punto 2 lettera d) del citato Regolamento, il dato che indica la produzione totale annua dell'organizzazione si riferisce alla dimensione dell'organizzazione ed è espressa in numero di addetti (B = Numero di dipendenti).

Efficienza energetica

Nella tabella sotto riportata vengono presentati i tre indicatori relativi all'efficienza energetica, che tengono conto del consumo diretto di energia (energia elettrica e uso di combustibili quali gasolio e GPL/gas naturale) e del consumo nonché della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (i dati riportati precedentemente in TEP sono rappresentati in MWh come richiesto dal Reg. 2018/2026).

	2020	2021	2022	2023 (30 giugno)
A - Consumo totale annuo di energia (MWh)	8.757	9.105	8.049	4.633
B - Numero di addetti	60	60	65	67
A/B - i1 - Consumo totale diretto di energia	145,95	151,75	123,84	69,15

	2020	2021	2022	2023 (30 giugno)
A - % Consumo totale di Energia Elettrica prodotta da fonti rinnovabili	44	37	43	63
B - Numero di addetti	60	60	65	67
A/B - i2 - Consumo totale di energie rinnovabili	0,73	0,62	0,66	0,94

	2020	2021	2022	2023 (30 giugno)
A - Produzione totale di Energia Elettrica prodotta da fonti rinnovabili (MWh)	25.791	27.311	23.846	12.497
B - Numero di addetti	60	60	65	67
A/B - i3 -Produzione totale di energie rinnovabili	429,85	455,18	366,87	186,53

Tab. 12 – Consumo totale annuo di energia, consumo totale di energie rinnovabili e Produzione totale di energia rinnovabile, 2020-2023 (fino al 30/06)

Efficienza dei materiali

La tematica relativa ai materiali è correlata ad alcuni aspetti ambientali diretti derivanti dalle attività svolte da Sogliano Ambiente S.p.A., ma gli stessi sono risultati non significativi utilizzando la metodologia di valutazione societaria. L'organizzazione utilizza materiali e materie prime in quantità limitata o a consumo saltuario ad esempio:

- materiali di consumo per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti;
- prodotti chimici per il funzionamento dell'impianto di trattamento del refluo di discarica e reflui della stabilizzazione (596 ton/anno 2022)
- guaine di impermeabilizzazione in HDPE per la costruzione delle discariche (nessun consumo nel 2022), tubazioni in polietilene/pvc per la coltivazione della discarica (2.680 ml di tubazioni nel 2022)
- inerti per la costruzione e la coltivazione delle discariche, compresa la gestione degli impianti connessi (6.436 ton per l'anno 2022) e per l'impianto cernita e valorizzazione (4.280 ton nel 2022)
- Teli geocompositi sintetici e geomembrane utilizzati per la copertura di G2 (nessun consumo nel 2022).

Acqua

Nella tabella sotto riportata viene presentato l'indicatore relativo all'acqua, che tiene conto del consumo d'acqua prelevata da acquedotto dovuto ai servizi igienici e all'eventuale reintegro delle due vasche di accumulo dell'acqua piovana, in caso di scarsità di acqua nelle stesse, presso l'impianto di stabilizzazione.

	2020	2021	2022	2023 (30 giugno)
A - Consumo idrico totale (m3)	2448	5792	1790	962
B - Numero di addetti	60	60	65	67
A/B - iii - Consumo idrico totale	40,79	96,53	27,54	14,36

Tab. 13 - Consumo idrico totale, 2020-2023 (fino al 30/06)

Rifiuti

In Tabella sotto riportata vengono presentati i due indicatori relativi ai rifiuti, che tengono conto di tutti i rifiuti pericolosi e non pericolosi **prodotti** da Sogliano Ambiente S.p.A.

	2020	2021	2022	2023 (30 giugno)
A - Produzione totale di rifiuti (t)	71.265	64.303	51.149	28.421
B - Numero di addetti	60	60	65	67
A/B - iv1 - Produzione totale di rifiuti	1.188	1.072	787	424
A - Produzione totale di rifiuti pericolosi (t)	543	246	1.193	315
B - Numero di addetti	60	60	65	67
A/B - iv2 - Produzione totale di rifiuti pericolosi	9	4,1	18,4	4,7
A - Produzione totale di rifiuti non pericolosi (t)	70.722	64.057	49.956	28.106
B - Numero di addetti	60	60	65	67
A/B - iv3 - Produzione totale di rifiuti non pericolosi	1.179	1.068	769	419

Tab. 14 - Produzione totale di rifiuti e produzione totale di rifiuti pericolosi e non pericolosi, 2020-2023 (fino al 30/06).

Biodiversità

L'attività dell'organizzazione non genera impatti diretti significativi sulla biodiversità: tuttavia si può utilizzare l'indicatore "Utilizzo di terreno" espresso in m² di superficie edificata per dare evidenza dell'estensione dell'area di discarica.

Le superfici coltivate delle discariche G1, G2 e G4 sono le seguenti: G1 112.000 m², G2 105.000 m² e G4 29.800 m².

La superficie impermeabilizzata dell'intero Polo Ginestreto (Imp. discariche, Cernita e Valorizzazione e Stabilizzazione) è pari a 70.820 m² mentre quella dell'impianto RAEE è pari a 11.926 m².

Per quanto riguarda l'indicatore "superficie orientata alla natura nel sito" si individuano le seguenti superfici realizzate per mitigare l'impatto visivo degli impianti e promuovere la biodiversità:

- Impianto di cernita - area verde e boschiva realizzata su tutto il perimetro 11.250 m²
- Impianto di stabilizzazione - Copertura verde pareti edificio, area rimboscimento naturalistico realizzata su tutto il perimetro e fascia di pioppi lungo il fiume Uso a valle 15.200 m²
- Discariche G2 e G4 - Rimboscimenti per interventi di compensazione lungo il torrente Morsano e pendii limitrofi e area verde impianto di aspirazione biogas e impianto trattamento percolati 32.800 m²
- Discarica G4 - piantumazione di una superficie posta in prossimità dell'Area Marconi per un totale di 18.600 mq di specie forestali e arbustive.
- Impianto RAEE - area verde con specie arbustive per un totale di 414 m².

La superficie totale gestita da Sogliano Ambiente è pari a circa 77.850 m².

Al fine di tutelare la biodiversità del sito, sono state realizzate due piccole serre nelle quali sono coltivate specificamente essenze autoctone provenienti da seme e talea raccolti sulle aree contermini alle discariche.

Sulla superficie già indicata della discarica G1 e G2, sono state eseguite una serie di opere di mitigazione, concernenti i piani di ripristino ambientale delle due discariche, come la piantumazione di specie botaniche, la gestione e la manutenzione del materiale vegetale impiantato, la sostituzione delle fallanze, con la finalità di restituire il sito alla collettività.

Per quanto riguarda l'impianto di depurazione reflui della stabilizzazione, si specifica che la sua realizzazione non ha previsto alcuna estensione del perimetro dello stabilimento, né l'impermeabilizzazione di nuove superfici in quanto l'area in cui è stato realizzato l'impianto risultava già impermeabilizzata e destinata alla viabilità interna del sito.

Emissioni

Nella tabella sotto riportata vengono presentati i due indicatori relativi alle emissioni, che tengono conto delle emissioni in atmosfera.

I dati considerati provengono da fogli di calcolo disponibili presso la sede legale di Sogliano Ambiente che utilizzano valori derivanti dai monitoraggi delle emissioni diffuse da corpo discarica, da dati di consumo di gasolio dal parco auto, dai valori di autocontrolli dei punti di emissione dei motori della cogenerazione e dai valori specifici misurati del biogas prodotto destinato alla cogenerazione degli impianti discarica e stabilizzazione.

	2020	2021	2022	2023 (30 giugno)
A - Emissioni annue di gas serra (tCO₂eq)				
CO ₂	21.682,18	22.994,56	21.017,42	12.580,96
B - Numero di addetti	60	60	65	67
A/B - vi1 - Emissioni totali annue di CO₂	361,37	383,24	323,34	187,78
CH ₄	19.520,53	763,00	1.085,75	1.085,75
B - Numero di addetti	60	60	65	67
A/B - vi1 - Emissioni totali annue di CH₄	325,34	12,72	16,70	16,21
N ₂ O	0,48	0,48	0,55	0,29
B - Numero di addetti	60	60	65	67
A/B - vi1 - Emissioni totali annue di N₂O	0,008	0,008	0,008	0,004

	2020	2021	2022	2023 (30 giugno)
A - Emissioni annue totali (t)				
SO ₂	2,33	1,56	0,40	0,18
B - Numero di addetti	60	60	65	67
A/B - vi2 - Emissioni annuali totali SO₂	0,04	0,03	0,01	0,00
NO _x	30,52	33,32	22,49	15,53
B - Numero di addetti	60	60	65	67
A/B - vi2 - Emissioni annuali totali NO_x	0,51	0,56	0,35	0,23
PM	0,06	0,09	0,08	0,05
B - Numero di addetti	60	60	65	67
A/B - vi2 - Emissioni annuali totali PM	0,0010	0,0015	0,0012	0,0008

Tab. 15 - Emissioni totali annue di gas serra ed emissioni totali in atmosfera, per il periodo 2020-2023 (fino al 30/06)

IL MIGLIORAMENTO CONTINUO

I principali obiettivi ambientali stabiliti, attuati nel 2022 ed attualmente in corso di sviluppo sono:

- **Efficientamento energetico del Comparto Discarica (Ob. 02/2016 e Ob.07/2020) e Area Marconi (Ob.03/2016 e Ob.08/2020)**
- **Maggiore coinvolgimento nel sistema di gestione integrato degli RF (Ob. 01/2022 e Ob.02/2023)**
- **Realizzazione di depuratore a servizio dell'Impianto di Stabilizzazione (Ob. 04/2020)**
- **Certificazione conformità alle normative di cessazione rifiuto/EoW (Ob. ~~03/2021~~, Ob. 06/2021 e Ob.09/2021)**
- **Potenziamento attività presso il sito Ponte Uso per il recupero trattamento RAEE (Ob. 04/2021)**
- **Ottenimento certificazioni 9001:2015, 14001:2015, 45001:2018 per il sito RAEE (Ob. 05/2021)**
- **Certificazione conformità REGOLAMENTO(UE) 2019/1009 per la produzione di fertilizzanti (Ob.08/2021)**
- **Realizzazione del nuovo sito discarica G3 (Ob. 03/2022)**
- **Ricostruzione impianto Cernita e Valorizzazione (Ob.04/2022)**
- **Realizzazione nuovo sito internet (Ob. 05/2022)**
- **Realizzazione impianto fotovoltaico su copertura impianto RAEE (Ob. 06/2022)**
- **Realizzazione impianto fotovoltaico su copertura impianto Cernita e Valorizzazione (Ob. 03/2023).**

Sono di seguito riepilogati, in forma sintetica, i piani di miglioramento ambientali. In essi sono riportati gli obiettivi, gli interventi previsti, i risultati attesi e lo stato di avanzamento temporale al 30/06/2023.

OBIETTIVO	Indicatore	Traguardo	Attività	Respons.	Risorse	Scadenza	Stato di avanzamento al 30/06/2023
Ob.02/2016 Efficientamento energetico del "Comparto Discarica"*	Andamento dei consumi specifici (kWh/anno consumato)	Esecuzione degli interventi di efficientamento energetico considerati prioritari per il Comparto	Valutazione degli interventi proposti nella Diagnosi Energetica di comparto	DL, RF	25.550 €	-	FATTO
			Intervento di efficienza energetica n.1: Ricerca delle perdite nell'impianto di distribuzione dell'aria compressa			-	FATTO (eseguiti i P&I, denuncia serbatoi PED e verifica impianti nel loro complesso)
			Intervento di efficienza energetica n.2: Implementazione dell'attuale sistema di monitoraggio			-	FATTO (monitoraggio energetico in punti chiave ai fini della Dichiarazione Energetica)
			Intervento di efficienza energetica n.3: Sostituzione fari esterni produzione con nuova tecnologia LED			-	FATTO (Acquisto lampade per graduale sostituzione)
			Intervento di efficienza energetica n.4: Ottimizzazione Centrale Termica			-	FATTO (sistema di controllo provvisto timer e termostato)
			Intervento di efficienza energetica n.5: Ottimizzazione produzione ACS solar cube			-	CHIUSO (EE utilizzata è autoprodotta; si decide di non procedere)
Ob.03/2016 Efficientamento energetico del	Andamento dei consumi specifici	Esecuzione degli interventi di efficientamento energetico	Valutazione degli interventi proposti nella Diagnosi Energetica di comparto	DL, RF	105.700 €	-	FATTO
			Intervento di efficienza energetica n.1: Campagna di sensibilizzazione del			-	Annullato in seguito

OBIETTIVO	Indicatore	Traguardo	Attività	Respons.	Risorse	Scadenza	Stato di avanzamento al 30/06/2023
"Comparto Area Marconi"*	(kWh/anno consumato)	considerati prioritari per il Comparto	personale al risparmio energetico - Area Marconi				all'incendio c/o impianto Cernita
			Intervento di efficienza energetica n.2: Ricerca delle perdite nell'impianto di distribuzione dell'aria compressa - Impianto Stabilizzazione			31/12/23	-
			Intervento di efficienza energetica n.3: Implementazione dell'attuale sistema di monitoraggio dei consumi elettrici - Impianto Stabilizzazione			31/12/25	-
			Intervento di efficienza energetica n.4: Nuovo sistema di monitoraggio dei consumi elettrici - Impianto di Cernita			-	Annullato in seguito all'incendio c/o impianto Cernita
			Intervento di efficienza energetica n.5: Sistema di controllo per caldaia spogliatoi - Impianto di Cernita			-	FATTO
			Intervento di efficienza energetica n.6: Sostituzione corpi illuminanti esterni con nuova tecnologia a LED - Impianto di Cernita			-	FATTO
			Intervento di efficienza energetica n.7: Sostituzione plafoniere 2x36 W con nuova tecnologia a LED - - Impianto Stabilizzazione			-	CHIUSO (vedi Riesame della Direzione 2020)
			Intervento di efficienza energetica n.8: Sostituzione corpi illuminanti esterni con nuova tecnologia a LED - Impianto Stabilizzazione			-	FATTO (Acquisto lampade per graduale sostituzione)
			Intervento di efficienza energetica n.9: Sistema di controllo PDC Uffici - impianto di Cernita			-	FATTO

OBIETTIVO	Indicatore	Traguardo	Attività	Respons.	Risorse	Scadenza	Stato di avanzamento al 30/06/2023
			Intervento di efficienza energetica n.10: Sostituzione plafoniere 4x55 W con nuova tecnologia a LED - Impianto Stabilizzazione			-	CHIUSO (vedi Riesame della Direzione 2020)
Ob. 04/2020 Realizzazione di depuratore a servizio dell'Impianto di Stabilizzazione	Stato di avanzamento dei lavori (%)	Realizzazione del depuratore	Prescreening	DL, RPC		-	FATTO (100%)
			Progetto esecutivo			-	FATTO (100%)
			Autorizzazione			-	FATTO (100%)
			Inizio lavori			-	FATTO (100%)
			Inizio attività, messa a regime			19/10/23	-
			Prova di conformità tecnologia utilizzata			31/10/23	-
			Comunicazione inizio attività Bureau Veritas			19/10/23	-
			Affiancamento personale dipendente con personale specializzato			31/05/24	-
Ob.07/2020 Efficientamento energetico del "Comparto Discarica"*	Andamento dei consumi specifici (kWh/anno consumato)	Esecuzione degli interventi di efficientamento energetico considerati prioritari per il Comparto	Valutazione degli interventi proposti nella Diagnosi Energetica di comparto	DL, RF	25.550 €	-	FATTO
			Intervento di efficienza energetica n.1: Ricerca delle perdite nell'impianto di distribuzione dell'aria compressa			31/12/23	-
			Intervento di efficienza energetica n.2: Ampliamento dell'attuale sistema di monitoraggio (vedi completamento int. 2 dell'obiettivo 02/2016)			31/12/25	FATTO
			Intervento di efficienza energetica n.3: impianto di recupero calore dai fumi per la			-	FATTO

OBIETTIVO	Indicatore	Traguardo	Attività	Respons.	Risorse	Scadenza	Stato di avanzamento al 30/06/2023
			produzione di acqua calda in alimentazione al depuratore percolato				
Ob.08/2020 Efficientamento energetico del "Comparto Area Marconi"*	Andamento dei consumi specifici (kWh/anno consumato)	Esecuzione degli interventi di efficientamento energetico considerati prioritari per il Comparto	Valutazione degli interventi proposti nella Diagnosi Energetica di comparto	DL, RF	105.700 €	-	FATTO
			Intervento di efficienza energetica n.1: Ricerca delle perdite nell'impianto di distribuzione dell'aria compressa - Cernita (per imp. Stabilizzazione vedi completamento int. 2 dell'ob. 03/2016)			-	Annullato in seguito all'incendio c/o impianto Cernita
			Intervento di efficienza energetica n.2: Ampliamento dell'attuale sistema di monitoraggio - Impianto Stabilizzazione			31/12/24	-
			Intervento di efficienza energetica n.3: Sostituzione plafoniere 2x36 W con nuova tecnologia a LED (interni) - Impianto Stabilizzazione (vedi completamento int. 7 dell'obiettivo 03/2016)			-	CHIUSO (vedi Riesame della Direzione 2020)
			Intervento di efficienza energetica n.4: Sostituzione corpi illuminanti esterni con nuova tecnologia a LED - Impianto Stabilizzazione (vedi completamento int. 8 dell'obiettivo 03/2016)			stessa data scad. int.8 prec. Obiettivo	FATTO (Acquistate lampade per graduale sostituzione)
			Intervento di efficienza energetica n.5: Sistema di controllo PDC Uffici - impianto di Cernita (vedi completamento int. 9 dell'obiettivo 03/2016)			-	Annullato in seguito all'incendio c/o impianto Cernita
			Intervento di efficienza energetica n.6: Sostituzione plafoniere 4x55 W con nuova tecnologia a LED (interni) - Impianto Stabilizzazione (vedi completamento int. 10 dell'obiettivo 03/2016)			-	CHIUSO (vedi Riesame della Direzione 2020)

OBIETTIVO	Indicatore	Traguardo	Attività	Respons.	Risorse	Scadenza	Stato di avanzamento al 30/06/2023
Ob. 04/2021 potenziamento attività presso il sito Ponte Uso per il recupero trattamento RAEE	stato di avanzamento lavori (% lavoro eseguiti)	inizio attività pieno regime	Redazione documentazione per rinnovo/modifica autorizzazione ARPAE	DL, RSPP, RERAEE, APP, RSI	Non sono previsti costi extra a parte quelli previsti per certificazioni	-	FATTO (100%)
			Ottenimento autorizzazioni			-	FATTO (100%)
			ricerca sul mercato su migliori tecnologie da acquistare per l'esecuzione dell'attività			-	FATTO (100%)
			allestimento nuova area di lavoro (adeguamenti impiantistici, fornitura elettrica...)			31/03/22	FATTO (100%)
			adeguamento DVR			31/03/22	FATTO (100%)
			ricerca/selezione del personale addetto alle lavorazioni			31/03/22	FATTO (100%)
			Adeguamento piano di formazione ed esecuzione formazione del nuovo personale			30/04/22	FATTO (100%)
			Inizio attività			30/04/22	FATTO (100%)
			comunicazione inizio attività Bureau Veritas			30/04/22	FATTO (100%)
			Audit di terza parte sul Reg. 1179/2012/CE rottami di vetro			15/06/22	FATTO (100%)
			Ottenimento certificato conformità Reg. 1179/2012/CE rottami di vetro			25/06/22	FATTO (100%)
Autorizzazione alla commercializzazione EoW per rottami di vetro	25/06/22	FATTO (100%)					
Ob. 05/2021 Certificazioni 9001-14001-EMAS- 45001 per il sito RAEE	Ottenimento certificazioni 9001:2015 14001:2015 45001:2018	ottenimento certificazioni	Presa in carico dei Gap e verifica rispondenza procedure ecc... alle richieste della norma 14001:2015	DL, RERAEE, RSI	Vedi contratti certificatori -consulenti	31/01/22	FATTO
			Redazione integrazioni documentali			15/04/22	FATTO

OBIETTIVO	Indicatore	Traguardo	Attività	Respons.	Risorse	Scadenza	Stato di avanzamento al 30/06/2023
	EMAS		Audit di prima parte sulla norma			25/05/22	FATTO
			Audit di terza parte sulla norma			15/06/22	FATTO
			Ottenimento certificati			25/06/22	FATTO
			Raccolta dati per Dichiarazione Ambientale			31/07/23	FATTO
			Certificazione EMAS			31/12/23	-
			Presenza in carico dei Gap e verifica rispondenza procedure ecc... alle richieste delle norme 9001:2015 - 45001:2018			31/01/24	-
			Redazione integrazioni documentali			31/07/24	-
			Audit di prima parte sulle norme			31/07/24	-
			Audit di terza parte sulle norme			30/10/24	-
			Ottenimento certificati			31/12/24	-
Ob. 08/2021 Certificazione conformità REG. UE 2019/1009 per la produzione di fertilizzanti	Ottenimento certificazione conformità Reg. (UE) 2019/1009	Certificazione conformità Reg. (UE) 2019/1009 EoW per fertilizzanti	Presenza in carico dei Gap e verifica rispondenza procedure ecc.. alle richieste del Regolamento	DL, RIS, RSI	-	-	FATTO (inviata tabella di adeguamento ad Arpae)
			Redazione integrazioni documentali			-	CHIUSO a seguito di comunicazione ARPAE avvio in autotutela non vi è l'obbligo di certificarsi per il regolamento di
			Audit di terza parte sul Regolamento				
			Ottenimento certificato				

OBIETTIVO	Indicatore	Traguardo	Attività	Respons.	Risorse	Scadenza	Stato di avanzamento al 30/06/2023
							cui all'obiettivo in quanto il nostro prodotto è destinato al mercato nazionale.
Ob. 09/2021 estensione certificazione Reg. 333/2011 anche ai rottami di ferro e acciaio	Ottenimento certificazione conformità Reg. 333/2011/CE	Autorizzazione alla commercializzazione EoW per rottami metallo	Presa in carico dei Gap e verifica rispondenza procedure ecc.. alle richieste del Reg. 333/2011/CE	DL, RERAEE, RSI	Vedi contratti certificatori -consulenti	-	FATTO
			Redazione integrazioni documentali			31/03/22	FATTO
			Audit di terza parte sul Reg. 333/2011/CE			15/06/22	FATTO
			Ottenimento certificato			25/06/22	FATTO
Ob. 01/2022 coinvolgimento RF/RERAEE nel sistema gestione integrato - anno 2022	stato di avanzamento lavori (% lavoro eseguiti)	presenza RF/RERAEE a momenti decisionali e di formazione	sessioni formative di sensibilizzazione per la gestione del sistema integrato e relative allo stato delle procedure in essere	DL, RF, RERAEE, RSI	Non sono previsti costi extra	30/09/22	FATTO (100%)
			partecipazione al riesame della direzione			30/06/22	FATTO (100%)
Ob. 03/2022 Realizzazione della discarica G3	Lavori completati (SI/NO)	Realizzazione della discarica per rifiuti speciali non pericolosi denominata Ginestreto 3 della potenzialità di 6.000.000 mc	Progettazione definitiva	DL, RPC	9.600.000 €	31/12/23	In esecuzione (NO)
			Iter autorizzativo (Conferenza dei servizi, pareri VVF, ARPAE ..)			25/04/24	In esecuzione (NO)
			Iter autorizzativo			01/01/25	-
			Costruzione (seguirà obiettivo specifico con elencazione attività più precise)			31/12/27	-
			Inizio gestione			31/01/28	-

OBIETTIVO	Indicatore	Traguardo	Attività	Respons.	Risorse	Scadenza	Stato di avanzamento al 30/06/2023
Ob. 04/2022 Ricostruzione impianto Cernita e Valorizzazione	Stato di avanzamento dei lavori (% lavoro eseguiti)	Ricostruzione dell'impianto	coinvolgimento dipendenti	DL, RPC	3.100.000 €	26/04/22	FATTO (100%)
			allontanamento rifiuti incendiati			30/06/22	FATTO (100%)
			demolizione impianti incendiati			30/06/22	FATTO (100%)
			bonifica vasche trattamento acque			15/07/22	FATTO (100%)
			Richiesta ad ARPAE mns per attività parziale (triturazione legno)			30/07/22	FATTO (100%)
			Autorizzazione ARPAE per attività parziale e temporanea			30/09/22	FATTO (100%)
			ricostruzione impianto			30/04/23	FATTO (100%)
			Ripristino documentazione radiometrica			30/04/23	FATTO (100%)
			comunicazione Arpae ripristino situazione autorizzata			30/04/23	FATTO (100%)
			Ricevimento atto specifico autorizzativo da parte di Arpae			26/06/23	FATTO (100%)
			Nuove misurazioni radon			30/09/23	-
comunicazione BV inizio attività per rinnovo certificazione DM 188/2020	31/07/23	FATTO (100%)					
Ob. 05/2022 Realizzazione nuovo sito internet	Completamento sito internet a basso consumo energetico	Completamento sito internet a basso consumo energetico	Scelta fornitore	DL,RRA,R SI	8.500,00 €	30/04/22	FATTO
			Progettazione-elaborazione sito internet			31/07/22	FATTO
			Verifica correttezza e completezza informazioni			30/09/22	FATTO

Ob. 06/2022 Realizzazione impianto fotovoltaico su impianto RAEE per produrre energia elettrica da fonti rinnovabili	Lavori completati (SI/NO)	Produzione energia elettrica da fonti rinnovabili	progettazione	DL, RERAEE, RPC	700.000,00€	28/02/23	FATTO (SI)
			Inizio lavori			31/03/23	FATTO (SI)
			Fine lavori-collaudato tecnico funzionale			30/11/23	-
			Richiesta SCIA e verifica VVF			31/10/23	-
			Inizio attività produzione EE			31/12/23	-
			Predisposizioni documentazione di sistema (agg manuale, PO, IO..)			31/12/23	-
			Formazione del personale			31/12/23	-
			Comunicazione BV inizio attività per estensione 14001			31/12/23	-
Ob. 02/2023 coinvolgimento RF/RERAEE nel sistema gestione integrato e EMAS - anno 2023	Completamento attività/anno (SI/NO)	presenza RF/RERAEE a momenti decisionali e di formazione	sessioni formative di sensibilizzazione per la gestione del sistema integrato e EMAS, relative allo stato delle procedure in essere	DL, RF, RSI	-	31/12/23	In esecuzione
			partecipazione al riesame della direzione			30/06/23	FATTO (SI)
Ob. 03/2023 Realizzazione impianto fotovoltaico su impianto CV per produrre energia elettrica da fonti rinnovabili	Lavori completati (SI/NO)	Produzione energia elettrica da fonti rinnovabili	progettazione	DL, RF, RPC	100.000,00 €	30/07/23	In esecuzione
			Inizio lavori			30/07/23	In esecuzione
			Fine lavori-collaudato tecnico funzionale			30/09/23	In esecuzione
			Richiesta SCIA e verifica VVF			31/10/23	FATTO (SI)
			Inizio attività produzione EE			31/12/23	-
			Predisposizioni documentazione di sistema (agg manuale, PO, IO..)			31/12/23	-

			Formazione del personale			31/12/23	-
			Comunicazione BV inizio attività per estensione 9001-14001 -45001			31/12/23	-
* Obiettivi connessi ad aspetti ambientali significativi							



ELENCO DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Per i criteri di valutazione degli impatti generati dall'attività svolta dalla Sogliano Ambiente spa si rimanda alla **Dichiarazione Ambientale 2022** non essendo intervenuta nessuna variazione alla procedura dedicata **"PS1 Identificazione, valutazione e registrazione degli Aspetti ambientali significativi e dei rischi ed opportunità collegati"**.

Di seguito sono elencati e brevemente descritti **gli aspetti ambientali significativi** diretti e indiretti associati agli impianti su cui sono state apportate delle modifiche rispetto a quanto già indicato nella **Dichiarazione Ambientale 2022**.

ASPETTI IMPATTI / AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E RISCHI / OPPORTUNITA'													
STABILIZZAZIONE													
Sottoarea	Attività	Condizioni Operative	Aspetto Ambientale	Impatto Ambientale	Diretto / Indiretto	Criteri di valutazione						Grado di influenza (Gr) SOLO PER INDIRETTI	Classe di priorità (P) / Classe di Priorità (P _{ANIO})
						OC	RM	PI	VT	Im			
										Q	F		
Accettazione, conferimento e movimentazione interna	Conferimento	N	Emissioni di polveri e/o odori da rifiuti	Inquinamento atmosferico	D	0	1	2	2	2	1	-	2
		E	Perdita dall'automezzo di percolato prodotto dal rifiuto organico	Inquinamento del suolo	I	1	1	1	1	1	2	2	2
Stoccaggio rifiuti in ingresso	Stoccaggio area interna	N	Odori emessi dal rifiuto stoccato	Diffusione di sostanze maleodoranti in atmosfera	D	0	1	2	2	2	1	-	2
		E	Presenza di materiale combustibile	Rischio incendio	D	2	2	1	1	1	1	-	2
Lavorazione del rifiuto	Triturazione e vaglio	A	Emissioni odorigene per mancata chiusura dei portelloni e malfunzionamento del sistema di aspirazione	Inquinamento atmosferico	D	0	1	2	1	2	1	-	2
	Vasca stoccaggio percolato	E	Perdite dalla vasca di stoccaggio del percolato	Contaminazione del suolo e del sottosuolo e dei corpi idrici	D	1	2	1	1	2	1	-	2
	Utilizzo del percolato	E	Perdita di percolato da tubazione esterna	Inquinamento del suolo	D	1	1	0	1	2	1	-	2
	Coltivazione in ambiente anaerobico	N	Riutilizzo il calore prodotto dai motori per riscaldare i digestori	Consumo di risorse energetiche	D	0	1	0	0	2	1	-	2
		A	Emissioni odorigene per mancata chiusura dei portelloni e malfunzionamento del sistema di aspirazione	Inquinamento atmosferico	D	1	1	1	0	2	1	-	2
	Coltivazione in ambiente aerobico	A	Emissioni odorigene per mancata chiusura dei portelloni e malfunzionamento del sistema di aspirazione	Inquinamento atmosferico	D	1	1	1	0	2	1	-	2
Maturazione	A	Emissioni odorigene per mancata chiusura dei portelloni e malfunzionamento del sistema di aspirazione	Inquinamento atmosferico	D	1	1	1	0	2	1	-	2	
Impianto di trattamento percolato	Linea trattamento reflui	A/E	Scarico di refluo (effluente trattato)	Inquinamento acque superficiali	D	1	1	1	0	2	1	-	2
		A/E	Arresto prolungato e riavvio dell'impianto	produzione di rifiuti	D	1	1	0	0	2	1	-	2
Trattamento emissioni in atmosfera	Impianto di trattamento tramite biofiltri	E	Rischio incendio	Alterazione ecosistema	D	1	1	0	1	2	1	-	2
Impianto scrubber	Trattamento aria prima del passaggio ai biofiltri (per abbattimento ammoniacale)	E	Rischio incendio	Alterazione ecosistema	D	1	1	0	1	2	1	-	2
Impianto di produzione di energia elettrica	Depositi olio fresco ed esausto	E	Rischio incendio	Alterazione ecosistema	D	1	1	0	1	2	1	-	2
Aspetti indiretti	Trasporto rifiuti in ingresso/uscita Trasporto sottoprodotto in uscita	N	Transito su strada di mezzi per il trasporto dei rifiuti	Incremento del traffico lungo la viabilità pubblica	I	0	1	2	1	2	1	2	2

ASPETTI IMPATTI / AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E RISCHI / OPPORTUNITA'													
VALORIZZAZIONE E CERNITA													
Sottoarea	Attività	Condizioni Operative	Aspetto Ambientale	Impatto Ambientale	Diretto / Indiretto	Criteri di valutazione						Grado di influenza (Gr) SOLO PER INDIRETTI	Classe di priorità (P) / Classe di Priorità (P _{IMP})
						OC	RM	PI	VT	Im			
										Q	F		
Stoccaggio	Stoccaggio area interna	E	Presenza di materiale combustibile	Rischio incendio	D	2	2	1	1	1	2	-	2
	Stoccaggio area esterna	E	Presenza di materiale combustibile	Rischio incendio	D	2	2	1	1	1	2	-	2
Lavorazione del rifiuto	Triturazione e vaglio	N	Emissioni odorigene	Inquinamento atmosferico	D	0	1	2	1	1	1	-	2
	Cernita	N	Emissioni odorigene	Inquinamento atmosferico	D	0	1	2	1	1	1	-	2
		N	Selezione manuale del rifiuto	Riduzione dei rifiuti in discarica	D	1	2	1	1	1	1	-	2
		N	Selezione manuale del rifiuto	Maggior produzione di eow	D	1	2	1	0	1	1	-	2
Impianto di produzione di energia elettrica	Impianto di produzione di energia elettrica	E	Innesco incendio di natura elettrica	Produzione rifiuti	D	1	1	1	1	1	2	-	2
		E	Innesco incendio di natura elettrica	emissioni in atmosfera di sostanze pericolose	D	1	1	1	1	1	2	-	2
Aspetti indiretti	Trasporto rifiuti in ingresso e in uscita	N	Transito su strada di mezzi per il trasporto dei rifiuti	Incremento del traffico lungo la viabilità pubblica	I	0	1	2	1	1	1	2	2

ASPETTI IMPATTI / AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E RISCHI / OPPORTUNITA'													
RAEE													
Sottoarea	Attività	Condizioni Operative	Aspetto Ambientale	Impatto Ambientale	Diretto / Indiretto	Criteri di valutazione						Grado di influenza (Gr) SOLO PER INDIRETTI	Classe di priorità (P) / Classe di Priorità (P _{IMP})
						OC	RM	PI	VT	Im			
										Q	F		
Stoccaggio	Stoccaggio a area interna	E	Produzione fumi per incendio di sostanze combustibili	Emissioni in atmosfera di sostanze pericolose	D	1	1	1	1	2	1	-	2
Trattamento rifiuti	disassemblaggio / selezione manuale e meccanica	N	Utilizzo di energia elettrica	consumo di energia	D	0	1	0	0	2	1	-	2
		N	Trattamento del rifiuto	produzione di rifiuti	D	1	2	2	0	2	1	-	2
		N	Trattamento del rifiuto	produzione di EoW rottami metallici	D	1	2	1	0	1	1	-	2
	recupero pannelli fotovoltaici (linea solar glass)	N	Trattamento del rifiuto	produzione di rifiuti	D	1	2	2	0	2	1	-	2
		N	Trattamento del rifiuto	produzione di EoW rottami	D	1	2	1	0	2	1	-	2
Uffici	Attività d'ufficio, spogliatoi, servizi igienici	E	Malfunzionamento della fossa imhoff	Inquinamento del corpo idrico recettore	D	1	1	1	1	2	1	-	2
Aspetti indiretti	Trasporto rifiuti in ingresso e in uscita	N	Transito su strada di mezzi per il trasporto dei rifiuti	Incremento del traffico lungo la viabilità pubblica	I	0	1	2	1	1	1	2	2



DICHIARAZIONE DI APPROVAZIONE

Sogliano Ambiente S.p.A. - Discarica di Ginestreto, Impianto di cernita e valorizzazione, Impianto di stabilizzazione, Impianto RAEE e sede legale ed amministrativa (Sogliano al Rubicone).

Questo Aggiornamento della Dichiarazione Ambientale è stato preparato dall' Addetto del Sistema Integrato Aziendale per Qualità e Ambiente della Sogliano Ambiente S.p.A., Susanna Balzani, sulla base dei dati e delle informazioni fornite dai Responsabili degli impianti di Sogliano Ambiente S.p.A., con il supporto tecnico di Igeam Consulting S.r.l., sede operativa via Manlio Travaglini, 8 - 48122 Ravenna ed approvata dalla direzione nella persona del Direttore Generale, Geom. Giovanni Giannini.

La prossima dichiarazione per il rinnovo sarà predisposta e convalidata entro ottobre 2025.

Annualmente verranno predisposti e convalidati (da parte di un verificatore accreditato) gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale, che conterranno i dati ambientali relativi all'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Verificato e validato da Bureau Veritas Italia S.p.A.

Verificatore accreditato:

Bureau Veritas Italia S.p.A. (IT - V - 0006)

Viale Monza 347 - 20126 Milano

E per saperne di più

Questo documento contiene un breve rendiconto della attività della discarica, degli impianti di recupero (cernita e valorizzazione, stabilizzazione e RAEE) nonché della sede della Sogliano Ambiente S.p.A., per ottenere ulteriori informazioni sui temi trattati e/o per fornire reclami, suggerimenti migliorativi od integrativi rivolgersi direttamente a:

Sogliano Ambiente S.p.A. - Piazza Garibaldi, 12 Sogliano al Rubicone (FC)

Susanna Balzani - Addetto al Sistema Integrato Aziendale per la Qualità e Ambiente

Tel. 0541-948910

Fax 0541-948909

e-mail: balzani@soglianoambiente.it

Per approfondire alcuni argomenti potete consultare "Regolamento CE n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione ed audit (EMAS)" e i "Regolamenti UE 2017/1505" e UE 2018/2026 che modificano gli Allegati I, II, III e IV del Regolamento CE n. 1221/2009.